

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 MAGGIO 2021

PUNTO 1: CENTENARIO DELLA TRASLAZIONE DELLA SALMA DEL MILITE IGNOTO NEL SACELLO DELL'ALTARE DELLA PATRIA. CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO.

Sindaco(Andrea Massari): “Associazione Nazionale dei Comuni piuttosto che il gruppo delle medaglie d' oro al valore militare d' Italia, che ha segnalato questa possibilità e via dicendo, le associazioni che abbiamo, quindi credo che non tutti i Consiglieri conoscessero le persone che oggi, in via eccezionale, partecipano a questo Consiglio on-line quindi era corretto che a nome dell'amministrazione ve le presentassi. Prego.”

Presidente del consiglio (Rita Sartori): “Prego, allora andiamo adesso e daremo a tutti la parola, perciò iniziamo con il comandante provinciale dei Carabinieri, Colonnello Pasqualino Toscani, prego Colonnello.”

Colonnello (Pasqualino Toscani): “Grazie, buonasera a tutti, mi sentite, immagino di sì, per me innanzitutto è un privilegio essere qui e ringrazio ovviamente l'Amministrazione comunale che mi ha rivolto questo invito; saluto affettuosamente, ovviamente, il Presidente e tutti i Consiglieri graditi ospiti, quindi, le associazioni combattentistiche d'arma che sono qui presenti.

Il mio ovviamente vuole essere un saluto che è mio personale, ma soprattutto dell'Amministrazione, che rappresento anche del Comandante della Regione Emilia Romagna del Generale Angrisani, che ha voluto rivolgere al Comune di Fidenza, come agli altri Comuni dell'Emilia Romagna, un invito a voler appunto aderire a questa cittadinanza onoraria in occasione del centenario del milite ignoto. Ovviamente è una ricorrenza, questa, sicuramente dall'altissimo valore simbolico che in un qualche modo, come ha detto bene comunque il Presidente del Consiglio di Fidenza, indubbiamente vuole anche significare un po' il sacrificio che poi tutti quanti coloro che ci hanno preceduto hanno fatto affinché noi oggi potessimo essere e godere anche della libertà che tutti quanti noi ben conosciamo. Sacrifici che ovviamente non possono essere dimenticati. Anzi vanno ricordati perché, come dico spesso, chi non ricorda e chi non conosce la storia in un qualche modo è schiavo delle mode del momento e basta e nulla più. Un sacrificio che va ricordato, anzi va rimembrato che va ricordato con sentimento, sappiamo bene quanto poi in italiano le parole abbiano un significato e un significato anche molto particolare. Voglio così, in maniera veramente molto rapida, dire che non c'è cerimonia di una certa importanza, che non venga svolta in Italia a Roma piuttosto che nelle nostre contrade, che non abbia comunque una deposizione di una corona al milite ignoto, milite ignoto, che rappresenta quindi, di conseguenza, il sacrificio di quanti ci hanno preceduto, ma potremmo dire benissimo anche di tanti sacrifici che anche noi ai giorni d'oggi stiamo facendo e stiamo ponendo in essere, a maggior ragione in questa fase pandemica, per poter comunque garantire appunto alla nostra democrazia di poter andare avanti e andare avanti bene. Ovviamente non posso non parlare poi di illegalità, come posso dire che in un qualche modo, è ben riconosciuta ai sacrifici che sono stati fatti per riportarci ad arrivare dove siamo oggi, ecco, diciamo che la legalità cammina sulle gambe degli uomini e delle istituzioni di buona volontà che riescono a prendere decisioni come quella che voi state per prendere coraggiose, ma in un qualche modo, come posso dire, anche particolarmente forti, affinché tutti possano sapere quelli che sono stati i sacrifici di quanti ci hanno preceduto. Quindi, da questo punto di vista vi dico veramente grazie.

Devo anche attestare che l' Amministrazione comunale di Fidenza è sempre molto attenta, e questo l'ho potuto notare. Io sono qui da pochi mesi, comunque ad, come posso dire, immediatamente cercare di accogliere le istanze che provengono dalla cittadinanza, sempre nell'interesse collettivo, ognuno ovviamente con le proprie ragioni, ognuno mandando avanti, ponendo in essere quelle che possono indubbiamente gli interessi di ciascuna parte, ma che solitamente, in un confronto

dialettico di alto profilo, poi trovano sempre poi la somma nell'interesse e nel bene collettivo. L' Istituzione che rappresento, quindi, vi dice grazie e l'Istituzione che rappresento vi dice, noi ci siamo e siamo al fianco delle persone, dei cittadini onesti, delle persone perbene e di quanti appunto hanno piacere di ricordare, anzi di Rimembranze e quanti prima di noi hanno fatto sacrifici e sacrifici importanti per arrivare a consentire a tutti quanti noi di poter godere della libertà che apprezziamo tutti quanti noi in questo momento. Quindi, ecco veramente un saluto affettuoso a tutti, grazie al Sindaco che mi ha dato questa possibilità, grazie a tutti quanti voi e complimenti per questa bella iniziativa che ecco tra primi, comunque sia la lettera che ha mandato il nostro comandante di Regione del 30/03 e quindi devo dare atto che, obiettivamente, comunque, per quanto mi riguarda, in maniera così molto attenta, avete voluto accogliere. Grazie ancora a tutti e lascio la parola di nuovo al Presidente del Consiglio che saluto di nuovo.”

Presidente del consiglio (Rita Sartori): “Grazie Colonnello per le sue parole e per il sin....

Passiamo ora la parola e andiamo proprio in ordine cronologico, perciò i prossimi ad intervenire sono i rappresentanti dell'Associazione Arma Aeronautica, sezione di Fidenza con il presidente Alberto Bianchi, prego, Presidente.”

Presidente Associazione Arma Aeronautica, sezione di Fidenza (Alberto Bianchi):

“Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Con legge 1075 dell'agosto 21 venne approvata la sepoltura sull'altare della patria a Roma, della salma del soldato di identità ignota caduto nella prima guerra mondiale. Ormai da un secolo quel soldato di nessuno è diventato di tutti, come il simbolo del sacrificio, del valore dei caduti per la patria. Tante associazioni nazionali hanno fatto una cordata vera e propria all'iniziativa del Gruppo Medaglie d'Oro, sensibilizzando a loro volta i Comuni del proprio territorio a valutare la possibilità di conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto nella ricorrenza del centenario, affinché ogni città acquisisse la paternità dei caduti per la patria. Con questa semplice premessa, l'Associazione Arma Aeronautica di Fidenza, è stata invitata dalla Presidenza Asso Arme che mi hanno chiamato a rappresentare oggi qui a dare il proprio contributo all'iniziativa ed ha diramato il proprio invito già dal 04/11/2020, ricevendo favorevole riscontro dai Comuni di Soragna, San Secondo e Fidenza, sta favorevole risposta onore al nostro lavoro, ma soprattutto fa onore ai sindaci e alle amministrazioni locali che hanno aderito, abbiamo scelto di divenire promotori di questa iniziativa in quanto persuasi del valore della proposta tesa ad accrescere la cultura, i sentimenti nazionali della cittadinanza e in particolare dei giovani.

Forse non è a tutti noto che l' ideatore dell'iniziativa fu nel lontano 1920, l'allora Colonnello Giulio Douhet e grande teorico e artefice dell'impiego dell'aviazione militare italiana nella difesa Douhet. La proposta conteneva uno spiccato simbolismo metaforico, insito proprio nella non identificabilità della figura del soldato, che tuttavia lo avrebbe reso identificabile in quella del popolo e della Nazione. L'idea venne subito percepita realizzata dalla Francia, dall'Inghilterra, dal Belgio, dagli Stati Uniti, ultima l'Italia, ancora oggi nelle scuole militari nazionali ed estere le teorie del Generale Douhet sono state oggetto di studio, un'eredità destinata a lasciare tracce nel tempo proprio come la sua idea del Milite Ignoto ecco i motivi per chiedere oggi al Consiglio Comunale di Fidenza di conferire la cittadinanza onoraria al milite ignoto.

In questa ottica, chiediamo che la scelta non si limiti alla liturgia celebrativa e commemorativa del 04/11 sarebbe troppo poco. Chiediamo che divenga un motivo di insegnamento perché a distanza di un secolo forse questo simbolo è divenuto troppo ignoto, soprattutto per le nuove generazioni.

Oggi abbiamo l'opportunità di farlo, di far conoscere meglio questa figura.

E' stato promosso un concorso tra gli studenti su questo tema, ma potremmo fare di più. Potremmo organizzare un evento che non lasci la cittadinanza nel ruolo di spettatori. Chiediamo gentili rappresentanti, ma anche responsabili di questa comunità, che dovrebbe trasmettere la storia e più alti valori morali e sociali, chiediamo di rendere partecipi dell'evento gli studenti affinché

costituisca un insegnamento e consenta in futuro tutti di poter identificare questo simbolo e il luogo che lo rappresenta in maniera consapevole. In che modo vi chiederete. Ecco la nostra proposta: coinvolgiamo due studenti in rappresentanza delle scuole in un breve viaggio che mi impegno personalmente ad organizzare con il Comune per portare il nostro più bel tricolore ad Aquileia, accompagnato dal gonfalone cittadino, ne chiederemo la benedizione, signori, nella basilica dove riposano gli altri 10 militi ignoti per poi ripercorrere idealmente, il viaggio che fece il feretro scelto da Maria Bergamas 100 anni fa rientrando a Fidenza proprio 04/11, similmente a quanto successo a Roma giunti alla stazione e trovo che sarebbe molto coinvolgente a livello emotivo procedere insieme ai ragazzi, ai labari e ai gonfaloni in corteo, per portare il tricolore al Parco delle Rimembranze, per un solenne alzabandiera e dia inizio alla cerimonia.

Considerata la presenza, è prevista la presenza del Prefetto, mi permettevo di aggiungere che forse anche le altre città che hanno fatto la scelta di onorare il milite ignoto potrebbero fare questa scelta insieme a noi. Da parte nostra, come associazioni crediamo che tutto questo sarebbe presuntuoso se non offrissimo al contempo alla comunità la più ampia collaborazione nostra di risorse umane, professionali e materiali per conseguire questo importante obiettivo. Non ho altro. Concludo ringraziando l'Amministrazione comunale per averci dato voce, evidenziando la più ampia disponibilità per ogni forma di collaborazione utile al conseguimento di questo obiettivo. Buona serata e buon lavoro a tutti. Grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie. grazie Presidente Bianchi e vogliamo dare adesso il benvenuto e il ringraziamento al signor Prefetto, che ci ha appena raggiunti e buonasera, e le chiediamo. Si sente. Penso che abbiamo qualche problema con il collegamento. Aspettiamo un attimo che..”

Sindaco (Andrea Massari): “Il Prefetto Rita, chiede, si sta collegando con un altro sistema, perché ha un problema audio.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Niente, allora andiamo avanti, intanto con un prossimo intervento e poi ci colleghiamo di nuovo con il Prefetto.

Passiamo ora al dare la parola al Responsabile Provinciale dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon, Roberto Spagnoli prego.”

Responsabile Provinciale dell'Istituto Nazionale per la Guardia d' Onore alle Reali Tombe del Pantheon (Roberto Spagnoli): “Buonasera. Ringrazio in modo particolare il Sindaco della Città di Fidenza e il Presidente del Consiglio comunale che mi danno la possibilità di intervenire presso il civico consesso. Saluto alle autorità civili militari, le associazioni e i rimanenti appartenente al Consiglio comunale.

Mi chiamo Roberto Spagnoli e rappresento appunto a livello provinciale l'Istituto nazionale della Guardia d' onore alle reali tombe del Pantheon, che è la più antica associazione combattentistiche d' Italia, fondata nel 1878. E' un Ente morale sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa e membro di Asso-Arma.

Per la quindicesima volta ho la possibilità di intervenire ufficialmente presso un Consiglio comunale della nostra Provincia per promuovere la concessione della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Ho avuto l' onore di incontrare molti Sindaci nelle ultime settimane per illustrare il progetto commemorativo del Gruppo Medaglie d' oro al valor militare, iniziativa condivisa da altre associazioni ed in particolare dalla mia sul territorio provinciale.

Ho per il momento ottenuto l'impegno di 31 Amministrazioni comunali su 44; ho potuto comprendere che ancora è insito nella nostra popolazione quell'attaccamento al senso patriottico e di vicinanza ai valori che contraddistinsero coloro che hanno combattuto per l' Unità d' Italia fin dal 1848.

Il milite ignoto al quale più volte l'anno rendono gli onori le massime autorità della Repubblica italiana non sia la vittima di un abbandono affettivo imbarazzo o voglia di retorica, ma interessando le giovani generazioni possa essere riscoperto come un bene di tutti, verso il quale provare affetto; basti ricordare la manifestazione popolare che visse l'Italia proprio 100 anni fa.

Ringraziando ancora i presenti per l'opportunità data, ritengo che gli interventi degli autorevoli ospiti possano contribuire alla discussione ed auspico in questa sede la concessione della cittadinanza onoraria, la quindicesima oggi a livello provinciale, al milite ignoto, che è il simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito alle coscienze a non ripetere gli errori del passato, simbolo di quanti hanno dato la vita per l'unità della patria lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi più che mai deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni richiamando anche i valori della Costituzione della Repubblica Italiana. Grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie eh, signori Spagnoli, grazie per le sue parole e adesso, sperando che ci senta, diamo il benvenuto e salutiamo il signor Prefetto Antonio Lucio Garuffi e che ringraziamo per essere con noi questa sera per averci raggiunto e le do la parola, prego.”

Prefetto (Antonio Lucio Garuffi): “Grazie grazie, sono veramente in imbarazzo perché mi collego in ritardo e soprattutto con di parecchie difficoltà, tutte mie, perché non sono bravo, ecco, in queste, in queste ancora non mi sono abituato, nonostante un anno di pandemia. Vi ringrazio e ringrazio il Sindaco, saluto a tutti voi. Io sono veramente contento di poter riflettere con voi un attimo di questa occasione, perché non sempre- mi sentite vero? mi sentite okay- non sempre nella nostra storia, più o meno recente l'onoranza al Milite Ignoto è stata come dire spesso bipartisan, per così dire, e senza voler fare troppe troppe citazioni, anche perché, non sono certamente uno studioso della cosa, volevo, ecco chiederci un po' a tutti noi, se ha un senso celebrare ancora a distanza di 100 anni, il milite ignoto. E' chiaro che la risposta non potrà che essere positiva e però avendo sempre da contestualizzare le situazioni, i fatti e le circostanze, certamente non possiamo trascurare che nel '21 si veniva da una guerra sicuramente che ha portato, poi è stata, è stata vinta, ma era stata la prima vera grande guerra che ha coinvolto tutti gli italiani e coinvolto in modo così massiccio e anche così doloroso, per centinaia di migliaia di famiglia è stata la prima vera guerra totale. E anche il '21, se vi ricordate e se ci ricordiamo è stato un è stato un anno di scissioni, tanto per evocarne una è stato un anno di divisioni, il '22 sarebbe stato un altro anno importante per quello che è venuto poi dopo con l'avvento del fascismo, poi appunto la guerra, questa guerra così sanguinosa, divisiva com'è stata la seconda guerra mondiale e poi quello che sappiamo i 75 anni fra qualche giorno della Repubblica, un'epoca di prosperità, come mai in nessuna fase storica dell'umanità abbiamo registrato così massiva, con un benessere così diffuso, soprattutto, sotto l'egida, ecco delle regole democratiche. Ecco, i contesti sono veramente cambiati anche senza voler citare Hobsbawm con il suo famoso saggio sul “Secolo Breve”, i tempi sono veramente cambiati, allora ha un senso, beh, io sono convinto che sia così e ho sentito gli ultimi brandelli di un intervento che parlava appunto non di un emblema militarista ma di un emblema pacifista ecco il milite ignoto è proprio quello cioè è la persona senza nome e la persona senza storia ed è una persona che costruisce con un suo piccolo invisibile, potremmo dire trascurabile contributo trascurabile, per modo di dire, con la sua vita, costruisce l'edificazione del bene comune.

Ecco vedendo quelle immagini molto struggenti, molto liriche, se vogliamo, in qualche caso anche un po' retoriche del viaggio che fece da Aquileia a Roma la salma del Milite Ignoto sul quel famoso affusto e sul treno che poi stette mi pare due o tre giorni per arrivare appunto alla capitale c'è un passaggio dolente che è appunto quello dell'onore che è stato tributato a questa salma senza nome e l'onore di tutta una popolazione, di tutto un popolo.

Quindi, l'attualità potremmo trovarla forse un po' arduo, forse perdonatemi ma noi abbiamo avuto

recentemente dei camion che hanno portato delle bare non erano ovviamente di persone ignote, ma hanno portato delle bare e hanno addolorato, hanno commosso, hanno affranto in un momento tutta la Nazione, in un momento di grande tensione, di grandi paure, per se stessi e per i propri cari.

Ecco allora se abbiamo da rendere appunto questa ricorrenza veramente viva, allora ricordiamoci il nostro essere appartenenti ad una ad una comunità. Essere cioè quelle piccole persone che, con i propri piccoli insignificanti comportamenti di ogni giorno, contribuiscono all'edificazione del bene comune come ha fatto quel soldato ignoto e altri centinaia di migliaia di soldati ignoti che, comunque, hanno offerto la loro vita. Qualcuno potrebbe dire, la massima parte potrebbe dire quelli l'hanno offerta in nome della patria e altri potrebbero dire l'hanno offerta, quella vita, in nome della comunità. Ecco io penso che sia questo più che altro il senso, nessuno ha piacere di perdere la propria vita e sicuramente ci sono gli eroi in tutti i tempi, gli eroi che fanno anche da esempio.

Ma il piccolo gesto dell'essere insignificante è quello che poi edifica il senso di appartenenza e edifica il senso di comunità edifica, in definitiva, la nazione.

Ho letto che il milite ignoto ha uno spiccato simbolismo. Ecco, mi ritrovo assolutamente in pieno in questo. Questa traslazione tra il soldato ignoto, tutto il popolo perché il popolo è il in linea di massima, una massa indistinta e quindi la Nazione.

Questa è una bella iniziativa del Comune di Fidenza, noi fra l'altro ci stiamo preparando, a livello provinciale, per le celebrazioni del 04/11 che quest'anno, appunto, vogliamo rendere significativa e speriamo di poterlo fare in libertà ecco, però troviamo questo momento di attualità che è proprio questo il nostro apporto, anche piccolo, anche minuscolo, sia sempre proteso all'edificazione del bene comune, grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie a lei e siamo d'accordissimo con le sue parole e crediamo anche noi che e questo caduto non significhi solo il milite ignoto caduto, ma rappresenti i cittadini di una nazione. Rappresenti tutti i cittadini di una nazione. Grazie ancora per il suo intervento.

Continuiamo ora con l' intervento del Presidente della Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Parma, Roberto Cacciali.”

Presidente della Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Parma(Roberto Cacciali): “Grazie Presidente, buonasera a tutti, un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale di Fidenza e al suo Sindaco Andrea Massari per questo invito e per avere accolto questa proposta, anche da noi avanzata.

Un saluto a tutti i presenti e un ringraziamento per quanto detto anche fino ad ora in merito a questa importante figura.

E' già stato detto tanto sia dal punto di vista storico che dal punto di vista umano tutto più che condivisibile tant'è che noi alpini abbiamo abbracciato subito questa causa e proprio perché riteniamo indispensabile ricordare il morto, come ricordavo nella lettera che gli alpini hanno messo nella colonna mozza sull'Ortigara nel 1920, in quella che è stata, diciamo, la prima adunata nazionale degli Alpini che porta proprio la scritta “per non dimenticare” alla quale teniamo molto perché siamo convinti che è una nazione, un popolo senza passato e senza conoscere il proprio passato, non possa avere futuro. Quindi, importantissimo ricordare questa figura che rappresenta, come è stato giustamente detto, oltre a centinaia di migliaia di soldati che hanno dato la vita per la patria, per un ideale per la libertà, per la democrazia di cui oggi godiamo negli anni rappresenta anche comunque tanti civili che allo stesso modo hanno dato la vita per le stesse motivazioni e la maggior parte delle famiglie italiane perché quasi tutte le famiglie italiane hanno perso qualche caro in nei vari episodi e momenti bellici che si sono susseguiti. Però, ci terrei anche a sottolineare quello che è stato l'aspetto in particolar modo sociale, che quell'evento ha avuto all'epoca, probabilmente il primo momento, dopo il termine della Grande Guerra, in cui gli italiani si sono sentiti veramente uniti, veramente tali, veramente un popolo. Purtroppo, nel dolore

accomunato nel dolore ma si sono sentiti uniti e l'unità in un popolo quello credo che sia una cosa fondamentale, purtroppo, il fatto che poco tempo dopo quell'evento siano tornate ad essere enfatizzate le divisioni ideologiche in Italia sappiamo quello che è successo in quell'epoca ha portato poi come conseguenza quello che è accaduto nel 1922 l'anno successivo e tutti noi conosciamo la storia.

Quindi,io credo che sia particolarmente importante mantenersi uniti, continuare ad essere uniti e sperare soprattutto che questo evento possa risvegliare negli italiani, nei giovani, ma non solo nei giovani e uno spirito nazionale, un'unità nazionale che credo, ripeto, sia indispensabile per godere di quelli che sono i privilegi che ci hanno lasciato in eredità e le generazioni che ci hanno preceduto, quindi poi, per poter vivere appieno la libertà e la democrazia che ci è stata concessa dal sacrificio di tante persone ma anche per potere utilizzare termini come, inclusione ed anche il fatto di pensare di creare l'unità europea, l'Unione europea, se non c'è unità all'interno dei singoli popoli, credo che siano obiettivi difficilissimi da raggiungere; per cui io mi auguro e mi rendo conto che non può che essere una speranza perché non sarà facile riuscire ad ottenerla che però noi come associazioni e le Amministrazioni comunali che hanno aderito e aderiranno a questa iniziativa, possiamo divulgare sul territorio e nel modo corretto e sensibilizzare la gente nei confronti di questo di questo evento, in modo tale che possa diventare veramente qualcosa che unisca nuovamente il popolo italiano e che lo mantenga uniti in un momento molto simile a quello dell'epoca in cui stiamo combattendo una guerra contro un virus abbiamo avuto tantissimi caduti in seguito a questa battaglia abbiamo in corso una conseguente, crisi economica e un'epidemia, come all'epoca c'era la spagnola. Per cui ci sono molte similitudini rispetto a quel periodo, e credo che anche i sentimenti della gente che in questo periodo viviamo, abbiamo ognuno di noi in se stesso, ci accomuni molto alle popolazioni alla popolazione italiana di quell'epoca. Per cui speriamo che si riesca ad ottenere con questa iniziativa il risultato sperato di riunire nuovamente gli italiani. Farli sentire veramente un popolo unito.

Questo è l'augurio che io faccio a me, faccia tutti gli italiani e ringrazio nuovamente l'Amministrazione comunale, il Sindaco di Fidenza , per aver aderito a questa importantissima quanto bella iniziativa. Grazie a tutti.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie a lei per il suo intervento, l'ultimo intervento era del Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione Fidenza, Ambrogio Ponzi, che purtroppo, per un contrattempo dell'ultimo minuto, non è potuto essere con noi, comunque anche loro hanno fatto Proposta di deliberazione di questo intervento, perciò ringraziamo anche loro.

Ora passo la parola al Sindaco per la proposta di deliberazione, in modo che dopo l'illustrazione del Sindaco, tutti i Consiglieri possano intervenire e fare la.....”

Sindaco (Andrea Massari): “Se voleva fare un saluto, anche il Comandante della Compagnia, il Capitano Franchini.”

il Comandante della Compagnia, il Capitano Franchini: “Eccomi qua, vi sentite”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “ ma non vedo, buonasera”

il Comandante della Compagnia, il Capitano Franchini:“Buonasera che occorreranno agli ordini, col suo permesso mi limito a rivolgere un saluto ai presenti, al signor Prefetto, al Sindaco Presidente del Consiglio e vi ringrazio davvero tutti dell'invito.

Per me è un onore e un privilegio io comando la compagnia di Fidenza rappresento svariati militari che operano sul territorio anche se la nostra attività è prettamente diversa. La componente militare della nostra arma è sempre ben salda nella nostra testa tutti i giorni credo di parlare anche a nome

del comandante della stazione di Fidenza, luogotenente Gerali, che è qui con me. Quindi, consideratemi a vostra disposizione in fase preparatoria e nelle eventuali fasi di celebrazione concreta sarà per me un privilegio essere in prima linea a rendere onore al Milite Ignoto. Davvero mi sembrerebbe ridondante aggiungere di più, visto i più acclamati discorsi delle autorità che mi hanno preceduto e quindi rivolgo di nuovo un saluto e resto a disposizione, grazie davvero.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “ Grazie mille a lei e per le sue parole. Ora si procede.”

Sindaco (Andrea Massari): “Sì, grazie Presidente, io cercherò di essere breve, anche perché, insomma, è già un miracolo essere tutti collegati in un Consiglio comunale che vede l'occasione di avere tante e tali autorità presenti però, insomma, la difficoltà del mezzo di comunicazione è evidente. Io rispondo a tutti dicendo che, insomma, la Comunità di Fidenza rappresentata da me, dal Vice Sindaco, dalla Giunta da tutto il Consiglio comunale accolto e questa sera delibererà l'adesione alle proposte che sono arrivate da più parti del conferimento della cittadinanza onoraria milite ignoto, proprio con quello spirito che è stato tratteggiato dai vari interventi. Sicuramente che verrà sottolineato anche da chi interverrà dopo di me quello che mi piace tutte le volte quando celebriamo un'occasione come una cerimonia civile è cercare di capire che cosa può oggi rimanere in mente a un ragazzo un giovane, a chi magari è meno attento a questi aspetti che possono apparire formali e quindi mi piace un po' fare questa ricerca, questo approfondimento e almeno per come sta montando per come sta crescendo questa celebrazione diffusa in tanti Comuni in tante realtà mi sembra che si stia ripercorrendo un poco il passaggio che venne fatto negli anni Venti, con individuazione e conquisti, quella traslazione di quella salma per secondo la quale insomma, passò un messaggio che non era tanto un messaggio di tipo “militavo militarista”, passatemi questo termine, ma era un passaggio di popolo; cioè c'era il popolo, le persone, i vari aspetti della comunità che in un qualche modo tributavano e riconoscevano a quel simbolo che stava diventando un simbolo del Milite Ignoto, riconoscevano un valore fondante, un valore unificante, un valore superiore. Ecco, io credo che se questi Consigli Comunali, fatti da Fidenza, nei tanti Comuni d' Italia sollecitati dalle tante associazioni, sostenuti dalle forze dell'ordine, dalle Forze armate e via dicendo, riuscirà a risvegliare questo spirito, uno spirito di popolo e di unità dal basso, credo che avremo fatto un buon servizio per la comunità, soprattutto per le nuove generazioni.

E' difficile, lo sappiamo, è difficile raccontare già agli episodi del nostro passato più prossimo, segnati da una serie di vicende drammatiche, figuriamoci raccontare i temi del conflitto bellico della Seconda Guerra Mondiale, addirittura scendere fino alla narrazione della Grande Guerra.

Però è quello che facciamo dico, facciamo come Sindaco come Amministrazione, come Giunta come Consiglio, quando celebriamo tutte le feste civili; le feste del 02/06/, del 25 aprile, del 01/05, del 04/11 e via dicendo.

Sono momenti che segnano un fondamento la nostra comunità e in quell'occasione cerchiamo di insomma riscoprire dei valori che sono attuali. Allora, questo è un po' quello che anch'io oggi sento e brevissimamente sto accennando e credo e spero che da questa serata complicata, tecnologica e via dicendo, possa emergere un messaggio che insieme, tutti da Consiglieri, ma anche da semplici cittadini, riusciremo a portare nella comunità.

Ovvio che il paragone su quello che stiamo vivendo oggi viene spontaneo perché veramente fortissimo questa assonanza quello che noi stiamo vivendo oggi tutti da circa 15 mesi ogni giorno con tutte le angosce le paure che sono di volta in volta cambiano ma sono pur sempre tutte accomunate sono paure che sono state prima, solo 15 mesi fa paura della vita, cioè temevamo di ammalarci, di perdere la vita, poi è diventata una paura più di tipo sanitario, poi è diventata una paura di tipo sociale, poi è diventata una paura di tipo economico, poi è diventato smarrimento, poi è diventato e via via è mutato, poi è tornata la seconda ondata e via dicendo.

Quindi, noi siamo sotto una sorta di pressione e di timore e di attacco, diciamo così, rispetto a tutta una serie di certezze della nostra della nostra società da 15 mesi e questa cosa spesso ci fa dire che

siamo in guerra, siamo in guerra, anche se sappiamo che questi termini sono poco usati, sono, insomma si eccede di retorica quando si definisce la pandemia, la guerra; ma in realtà questo tempo certe privazioni che stiamo subendo certe paure che stiamo vivendo sono molto simili a quelle che proporzionate, possono avere vissuto intere generazioni poco più di cent'anni fa.

Quindi, questo tema torna e allora mi chiedo, fra mezzo secolo fa, 50 sessant'anni, quando questa vicenda, quella della pandemia, sarà un' altra delle memorie da onorare. Ecco quanto quella memoria saprà ispirare quelle generazioni e quelli che verranno e quanto noi avremmo lasciato a quelle generazioni il simbolo e l' esempio sperare, come oggi noi stiamo facendo rispetto al tema del milite ignoto.

Alla fine il messaggio poi quello del fatto che intorno a una salma, senza un nome, si unisce una nazione, si uniscono le forze armate, si uniscono, si unisce, tutta la società, si uniscono i pianti di tutti; di chi ha un nome e di chi non ce l' ha.

Ecco quanto noi, allo stesso modo, riusciremo a portare, ad esempio rispetto a quello che stiamo vivendo, perché poi, alla fine, in quella sorta di anonimato generale anche noi abbiamo tutti vissuto un po' poco tanto dei drammi di questo tipo qua.

Poco più di un anno fa, anche nella Comunità di Fidenza si contavano i morti, si contavano le famiglie straziate, anche nella comunità di Parma si contavano dei drammi veramente atroci. Ecco quanto noi porteremo a valore anche questa grande esperienza, che è di tipo collettivo perché ne usciamo, ne stiamo uscendo solo grazie ad un grandissimo sforzo, per quanto complesso, per quanto articolato, ma uno sforzo corale e collettivo.

Per quanto oggi sia tutto più complesso, per quanto oggi sia tutto come dire ricco anche di critica e di articolazioni ma ne stiamo uscendo come Paese, piccole comunità, come Fidenza, più grandi come Parma, l' Italia, l' Europa ne stiamo uscendo in termini di collettività.

Quindi, facciamo in modo che anche l' esempio della tenere vivo l'esempio del Milite Ignoto, nell'esempio di ciò che stiamo vivendo oggi sulla pelle di tutti, possa diventare un domani è ancora una volta esempio rinnovata, spinta verso uno spirito di unità nazionale e di pace, democrazia per tutti.

E' questo il messaggio che spero che la comunità di Fidenza che io voglio sottolineare e aggiungere ai messaggi che anche il Consigliere adesso giungeranno e che gli ospiti hanno aggiunto, e spero che insomma si possa poi arrivare nei prossimi mesi ad avere la possibilità di una celebrazione degno di questo nome. Grazie davvero a tutti per aver aderito a questo invito da parte della città di Fidenza.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Sindaco legge la proposta di deliberazione al Consiglio, per cortesia”

Sindaco (Andrea Massari): “la delibera ha ovviamente una in premessa, rende ovviamente prende atto delle proposte che sono pervenute nell'anno 2020 dall'Associazione Arma Aeronautica, sezione di Fidenza, piuttosto che, dal gruppo delle medaglie d'oro al valor militare d' Italia, piuttosto che dell'Associazione Nazionale Combattenti Reduci piuttosto che dall' Istituto nazionale per la Guardia d' onore alle reali tombe del Pantheon, piuttosto che dall'ANCI piuttosto che dal Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna di Bologna. e dall'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Parma.

Sono tante le sollecitazioni che sono arrivate e sono diverse le richieste di contribuire che cercheremo di come dire, assecondare e valorizzare insieme appena sarà possibile a seguito di queste richieste si sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberare appunto agli inviti conferendo la cittadinanza onoraria del Comune di Fidenza al milite ignoto.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “grazie Sindaco, ora la parola ai Consiglieri. Chi vuole intervenire? consigliere Pollastri, prego”

Consigliere Luca Pollastri: “sì, grazie Presidente, e il mio saluto va innanzitutto a sua Eccellenza, il Prefetto a tutte le associazioni combattentistiche e d'arma e tutti i componenti del Consiglio comunale. Sono molto breve.

Il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto da parte del Comune di Fidenza e da parte di tutti i Comuni d' Italia cade, come abbiamo già detto, in un momento di grande difficoltà, di incertezza e di disorientamento per la nostra Italia, questo sia a causa della pandemia che ci sta affliggendo fisicamente e psicologicamente sia per il venir meno di certi valori da sempre indiscutibili ed intoccabili che soprattutto le giovani generazioni non riconoscono più come tali.

Quindi, stringersi attorno alla figura del Milite Ignoto vuol dire cercare di trovare in lui e negli altri sacri simboli della nostra patria, una unità da cui risollevarci e da cui ripartire.

Conferire la cittadinanza onoraria al milite ignoto, anche rendere un doveroso omaggio ai caduti di tutte le guerre, persone come noi, che hanno combattuto per la libertà, per i propri ideali e per la nostra nazione. Con il passare del tempo il loro sacrificio rischia di essere dimenticato e di conseguenza di essere stato vano. Dunque, con questo atto noi, insieme a tutti i Comuni italiani, ne scongiuriamo il pericolo. Per rafforzare ulteriormente questo nostro sentimento e sentire comune è intenzione del Gruppo Misto presentare nel prossimo Consiglio comunale un ordine del giorno, mi auguro, a firma di tutti i Consiglieri in cui chiederemo al Sindaco l'intitolazione di una via o di una piazza della città al Milite Ignoto medaglia d' oro al valor militare, grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, consigliere Pollastri, la parola al Consigliere, Davide Rastelli.”

Consigliere Davide Rastelli: “Buonasera, Presidente. Prima di fare il mio intervento, desidero ringraziare i nostri ospiti che hanno decisamente valorizzato il nostro Consiglio con la loro presenza e con i loro interventi. In particolare vorrei ricordare quanto detto dal Presidente Bianchi, rappresentanti dell'Arma-Aeronautica e il quale ha citato un nome anch'io, mi sono soffermato su un nome che è molto importante nella storia del Milite Ignoto, e questo nome, il nome di Maria Bergamas, una mamma, una mamma è l'esempio più importante, è l'esempio più evidente del dolore che può causare la guerra.

Maria Bergamas, perse un figlio, Antonio Bergamas, il quale proveniva da di là del confine delle terre irredente come si chiamavano. Pertanto, era un disertore austriaco e combatté sotto falso nome.

Il povero Antonio che, durante la guerra si chiamava Antonio Bontempelli morì durante la spedizione punitiva, la controffensiva austriaca che sbaragliò le nostre linee e venne poi seppellito finora, quindi non era ignoto, ma la sorte lo ha portato a diventare ignoto, in quanto i pesantissimi bombardamenti distrussero il cimitero di lui e tanti altri furono seppelliti. Maria torniamo a lei, era una popolana che suo malgrado viene travolta dalla storia quella con la S maiuscola, quella che, come dire non si ferma davvero davanti ai portoni diceva un poeta contemporaneo. Lei venne scelta per individuare il milite ignoto durante una cerimonia tenutasi 100 anni fa, come sappiamo, nella cattedrale di Aquileia.

Si trovò innanzi a 11 bare e il caso le cadde il velo di Stato a lutto la portò a scegliere una di queste bare. Da allora questa bara, questo milite ignoto è il nostro eroe che rappresenta tutti i nostri caduti di quel tremendo conflitto. Lo ha definito eroe, perché eroi lo sono stati tutti coloro che hanno fatto o provato a fare il loro dovere, qualcuno non si è nemmeno accorto di quello che gli è successo e lo hanno fatto semplicemente obbedendo o resistendo anche loro malgrado in alcune circostanze.

Ricordiamo però che i soldati e il popolo italiano vivono un dualismo, sì, eroi, ma anche vittime di questa carneficina; vittime della politica e della diplomazia che fallivano e gettavano il mondo nella catastrofe. Questo è doveroso dirlo, siamo in una sede politica, il fallimento fu politico e diplomatico, e non si può muovere la sorte di centinaia di migliaia di milioni di cittadini delle varie nazioni che vennero mandati al macello. Perdonate l' espressione forse troppo forte, ma che rende

l'idea.

Allora, cosa possiamo trarre da questi fatti, da queste circostanze, almeno un insegnamento. Insignire il milite ignoto della cittadinanza onoraria della nostra città ci può quantomeno far ricordare, ravvivare la memoria di quanto è successo 100 anni fa ormai più che altro per ricordare che fu l'irresponsabilità degli Stati, dei governanti e che sia da monito agli Stati e ai governanti attuali, perché episodi di responsabilità in questa situazione critica che stiamo vivendo globalmente ve ne sono tanti e nessuno, anche in questa circostanza, a cent'anni di distanza quindi è un monito per i politici attuali che onorino quello che è successo prima e che lo rispettino.

Noi, come gruppo consiliare di maggioranza costituito dalla lista, scelgo Massari Sindaco e Partito Democratico, per questa ragione, per il ricordo, per il monito, votiamo favorevolmente a questo ordine del giorno, grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie consigliere, Rastelli, qualcun altro vuole intervenire? Prego consigliera Parri”

Consigliera Samantha Parri: “Grazie Presidente, io sarò telegrafica, ringrazio innanzitutto tutte le autorità illustri che sono intervenute stasera e semplicemente per dire che non mi spendo troppe parole perché hanno già illustrato sia consiglieri che mi hanno preceduto che appunto tutte le autorità hanno illustrato al meglio la valenza sia storica che simbolica del Milite Ignoto. Spero inoltre che sia in questa occasione che soprattutto, con la prossima cerimonia del 04/11, tutte le generazioni, e soprattutto le giovani generazioni, come qualcuno diceva prima come appunto la mia, ne riconoscano l'importanza e il messaggio di unità e patria. Accolgo inoltre con favore l'invito del collega Pollastri, dell'ordine del giorno per l'intitolazione di una via di una piazza di Fidenza al Milite Ignoto e ovviamente, per queste motivazioni il voto del Gruppo Lega sarà favorevole”.

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie consigliera, Parri qualcun altro? Consigliere Scarabelli, prego”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Sì, volevo approfittare per ringraziare i nostri illustri ospiti. Ringraziare delle testimonianze di quello che ci hanno raccontato e anche il mio gruppo rappresentato voterà a favore a questa interessante importante mozione proposta”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, consigliere Scarabelli, allora Consigliere Uni prego - il microfono”

Consigliere Gian Franco Uni: “Ringrazio tutti per la presenza, per questo momento importantissimo, noi Consiglieri siamo chiamati a deliberare il conferimento della cittadinanza onoraria al milite ignoto in tutti siamo.... rientrando nella simbologia che attiene alla nostra identità nazionale.

Il milite da 100 anni ignoto diventa finalmente cittadino di tutta l'Italia prevede una spesa, così come ha detto il mio collega Pollastri auspicabile intitolare una via oppure un.... del Parco delle Rimembranze il milite ignoto in modo da far rimanere vivo, e lo ricordo, quindi proviamo soddisfazione e il nostro voto sarà favorevole.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie consigliere UNI, visto che ci sono già stati, anche ci sono state le dichiarazioni di voto, metterei in votazione il punto 6”

Segretario Generale (Luigi Terrizzi): “Grazie, Presidente”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “No, se il Consigliere Comerci voleva intervenire”

Consigliere Giuseppe Comerci: “Sì, stavo aspettando, grazie, prego, grazie, signor Presidente. Buonasera, a sua Eccellenza, sono onorato come cittadino, come Consigliere e come sottufficiale dell'esercito e saluto il signor Colonnello, il signor Capitano, e tutte le autorità militari e civili che questa sera onorano questo Consiglio. E' una parola bella che ha detto a suo tempo sua Santità, in nostro grande Papa ventitreesimo, dove diceva “è tutto quello che unisce ma non tutto quello che divide” stasera siamo tutti qui a unire per un per una persona che ha perso la vita e non è solo una persona, ma è un cittadino della nostra patria. Sono emozionato e mi scuso perché papà era del 1912, è sempre stato vicino e ha festeggiato sempre 04/11. Io oggi sottufficiale dell'esercito, non ho mancato la consegna, ho fatto anche il vaccino e sto neanche bene, però non ha voluto mancare perché oggi è il militare sa che significa mancare una consegna e oggi sono qui presente e sono onorato che questa sera, si dà la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, ringrazio tutti di cuore e il nostro voto di Cambiamo con Toti, è favorevole a questa delibera grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie consigliere Comerci, invito tutti, per cortesia, a spegnere i microfoni perché altrimenti c'è un ritorno fastidioso, grazie. Consigliere Uni, il microfono per cortesia allora, Segretario... perché sono entrati, il consigliere Busani, consigliere Toscani, e il Consigliere Narseti.”

Segretario Generale (Luigi Terrizzi): “sì, grazie Presidente, prendiamo nota che, con l'ingresso dei consiglieri che sono stati citati dal Presidente, che il Consiglio è presente all'unanimità e pertanto procediamo con ... alle operazioni di voto:

- Andrea Massari favorevole
- Marco Tedeschi favorevole
- Fabio Dotti favorevole
- Alessandra Narseti favorevole
- Federica Busani favorevole
- Rita Sartori favorevole
- Omar Spelgatti favorevole
- Paola Serventi favorevole
- Davide Rastelli Favorevole
- Carlo Toscani favorevole
- Marco Gallicani favorevole
- Andrea Scarabelli favorevole
- Gianfranco UNI favorevole
- Samantha Parri favorevole
- Andrea Cabassa favorevole
- Giuseppe Comerci favorevole
- Luca Pollastri favorevole
- favorevoli unanimi, prego, Presidente, per la proclamazione del voto;”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “allora il punto numero 1, “Centenario della traslazione della salma del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della patria, conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto”, passa all'unanimità.

Metto ora in votazione l' immediata eseguibilità prego, Segretario;”

Segretario Generale (Luigi Terrizzi): “Grazie Presidente:

- Andrea Massari favorevole
- Marco Tedeschi favorevole

- Fabio Dotti favorevole
- Alessandra Narseti favorevole
- Federica Busani favorevole
- Rita Sartori favorevole
- Omar Spelgatti favorevole
- Paola Serventi favorevole
- Davide Rastelli favorevole
- Carlo Toscani favorevole
- Marco Gallicani, favorevole
- Andrea Scarabelli favorevole
- Gianfranco UNI favorevole
- Samantha Parri favorevole
- Andrea Cabassa favorevole
- Giuseppe Commerci favorevole
- Luca Pollastri favorevole;

Favorevoli unanimi, prego, Presidente;”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Allora, il punto numero 1, l'immediata eseguibilità del punto numero 1 passa all'unanimità con i voti favorevoli. Grazie a tutti gli ospiti per aver partecipato e per le belle parole che avete avuto e per averci onorato con la vostra presenza; ringrazio tutti e continuiamo con il nostro Consiglio comunale. -arrivederci a tutti buonasera, buonasera, a tutti arrivederci e buona serata.”

Segretario Generale (Luigi Terrizzi): “salutiamo il Prefetto e tutti gli ospiti tutti, grazie”

Prefetto (Antonio Lucio Garuffi): “buonasera a tutti e buon lavoro - grazie ancora grazie.”

PUNTO 2:APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DELL'11 ,30/12/2020 , 15/02/2021

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Allora andiamo avanti con il secondo punto, approvazione dei processi verbali delle sedute dell'11, 30/12/2020 15/02/2020 qualcuno ha qualcosa da dire, sono stati letti perciò, Segretario”

Segretario Generale (Luigi Terrizzi) “grazie Presidente;

- Andrea Massari favorevole
- Marco Tedeschi favorevole
- Fabio Dotti, favorevole
- Alessandra Narseti favorevole
- Federica Busani favorevole
- Rita Sartori favorevole
- Omar Spelgatti favorevole”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “arrivederci grazie”.

Segretario Generale (Luigi Terrizzi): “**(continua la votazione)**

- Paola Serventi favorevole
- Davide Rastelli favorevole
- Carlo Toscani favorevole
- Marco Gallicani favorevole

- Andrea Scarabelli astenuto
- Gianfranco UNI astenuto
- Samantha Parri astenuta
- Andrea Cabassa astenuto
- Giuseppe Comerci astenuto
- Luca Pollastri astenuto

Allora, 11 favorevoli e 6 astenuti, nessun contrario, prego, Presidente.”

Consigliere (Davide Cabassa): “posso chiedere una cosa riguardo ai verbali? -Prego-Avete cominciato al voto, ma è scappato, voglio dirlo prima; a parte che risultano abbastanza incomprensibili, nel senso che probabilmente il sistema intelligenza artificiale non è così sofisticata che riesce a decifrare tutte le cose dette poi arrivano tre o quattro verbali, quindi sono indietro di diversi mesi. Non riusciamo a farli consiglio per Consiglio, con il Consiglio precedente, magari non è che facciamo Consigli tutte le settimane, quindi diventa difficile averli, facciamo un Consiglio al mese, se non a volte due mesi. Penso che si possa avere prima, magari si riesce a darci un occhio, oltre al problema tecnico che ho spiegato prima, grazie.”

PUNTO 3: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Faremo presente Consigliere. allora, intanto il punto numero 1, Approvazione, processi verbali passa con 11 voti a favore e 6 astenuti, nessun contrario. Seguiamo con le comunicazioni: Comunicazioni del Presidente del Consiglio non ne ho, comunicazioni del Sindaco e la Giunta. Sindaco ha delle comunicazioni da fare?”

PUNTO 4: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

Sindaco (Andrea Massari): “beh, sì, credo a nome di tutti, credo che sappiate tutti, se non lo sapete, oggi è avvenuto un incidente gravissimo sulla nostra tangenziale ha perso la vita una ragazza di 16 anni e il nonno. Sono persone molto conosciute a Fidenza, persone che hanno sempre lavorato a Fidenza, la ragazza frequentava le scuole di Fidenza, un incidente insomma drammatico e credo che questa cosa stia e abbia e ha colpito fortemente la nostra comunità quindi, insomma, secondo me insieme tutti, credo sia giusto tributare un gesto di condoglianze verso questa famiglia. E' stata una giornata complicatissima, ovviamente segnata da questa tragedia, che in qualche modo ha devastato una famiglia di Fidenza ed era giusto, secondo me, pensarci un attimo, ecco tutti insieme.

Invece, relativamente al fatto che, insomma, il primo Consiglio dopo un po' di tempo volevo comunicarvi due cose, una che evidentissima e che, relativamente al fatto del come sta procedendo il Piano vaccinale, in queste ore è stato reso pubblico la nuova procedura secondo la quale da mercoledì 13, scusate, giovedì 13 verrà aperta la più grossa fascia di popolazione che è quella dei cinquantenni 50 -54 anni, a differenza di ciò che era stato comunicato dalla stampa, anche regionale, vi sarà un portale dedicato per tutti.

La campagna vaccinale sta procedendo e al lunedì riceviamo il bollettino comunale e credo sia giusto comunicarvi questo dato: sostanzialmente nel Comune di Fidenza a ieri, quindi, alla giornata di ieri compresa sono state vaccinate, in prima vaccinazione, il 30,7% della popolazione in seconda 15,6% e tutte le fasce di popolazione sopra i 75 anni hanno superato l'80% di adesione alla prima vaccinazione e poi via via, insomma con dei delle percentuali che raggiungono anche in alcune fasce il 100% e sta marciando a buon ritmo anche quella dei 75 anni dei 70enni e dei 65 69 anni. E' un dato che segna come insomma, la provincia di Parma abbia dei dati sulla vaccinazione, anche migliori di quella della Regione Emilia Romagna che comunque, è una delle regioni nella quale il trend vaccinale è più alto e l'adesione più alta e Fidenza ha dei parametri, delle percentuali di

adesione ancora più alti rispetto alla media provinciale.

Quindi è un buon segno, mentre rispetto ai dati su come sta procedendo alla pandemia, sostanzialmente con la riapertura delle scuole, ha ripreso, come dire con più estensione il meccanismo del tracciamento, quindi sono cresciute un po' le persone in quarantena, soprattutto derivanti da focolai o presunti focolai nelle scuole, ma nelle scuole c'è questo grande vantaggio che insomma si riescono a bloccare situazioni veramente all'inizio per quanto riguarda invece i ricoverati fidentini sono scesi sotto la decina sono solo 6 nessuno in terapia intensiva; i decessi sono fermi ormai da più di un mese a 106 dall'inizio della pandemia, mentre i positivi sono, insomma stabilmente in numeri molto molto contenuti. L'ultimo dato nostro possesso stabilisce che sostanzialmente i positivi sono 62 persone, ma con un incremento che è di uno a due unità al giorno. Quindi, da questo punto di vista, insomma, registriamo anche a Fidenza quei benefici che leggiamo nei dati nazionali e regionali.

Il punto vaccinale di Vaio sta macinando numeri impressionanti grazie a un'organizzazione messa a punto dall'azienda Usl che ha impiegato sia personale direttamente che personale, reclutato anche dalla pensione piuttosto che reclutato da altri territori, ed è supportato da un plotoncino preziosissimo di volontari tra la Protezione civile, l'AGESCI e anche in alcuni casi qualcun altro sono che stanno facendo un'attività di supporto notevolissima e, al di là di qualche critica osservazione sulla location sulla posizione, tutto sta raccogliendo enormi, come dire, apprezzamenti da chi poi ci è andato materialmente a fare la vaccinazione. Quindi c'è insomma un buon livello di adesione.

Quel punto vaccinale verrà molto probabilmente potenziato, nel senso che verranno estese nei prossimi giorni gli orari di vaccinazione anche all'orario serale, perché aziende Usl sperimenterà già questa è la prossima settimana delle giornate è più con più vaccinazioni, circa 200 e oltre vaccinazioni in più e quindi, insomma, credo che sia giusto testimoniare a tutti i Consiglieri il fatto che c'è un lavoro che sta provvedendo e sta come dire, sta portando anche nel silenzio, nella così in mezzo a un mare magnum di informazioni ma sta andando avanti questa attività di vaccinazione.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Continuiamo con il quarto punto, interrogazioni e interpellanze.”

Consigliere (Andrea Scarabelli):”Scusi Presidente, volevo fare una domanda al Sindaco per il discorso delle vaccinazioni - rapida Consigliere- volevo capire perché abbiamo chiesto alcuni che adesso non so se poi sarete spetterà risposta che quelli oltre cinquant'anni non possono fare le prenotazioni nelle farmacie, ma devono fare solo dai medici curanti. Ho sentito un po' di perplessità sia da alcuni medici dell'ASL e anche dai pazienti perché poi i medici sono già abbastanza intasati, ecco, volevo sapere.”

Sindaco (Andrea Massari): “Questo è quello che ho appena finito di spiegare, forse l'ho fatto un po' velocemente, questa è un'informazione che fino a poche ore fa era l'unica che avevamo invece le aziende Asl delle varie province dell'Emilia Romagna si sono tutte dotate in questo pomeriggio di un portale dedicato per le persone che hanno più di cinquant'anni quindi sul sito dell'azienda ASL vi sarà un portale anche quindi un canale diverso da quello tradizionale per cercare di adempiere ad aderire alla proposta fatta dal Commissario straordinario Figliuolo che ha insomma, come dire, spinto tutti ad aprire le prenotazioni ai cinquant'anni, segnalo questo: che fino ad ora perché due canali? perché il canale usato fino al 55 anni è un canale basato su agende e sulla presenza effettiva del vaccino cioè a fronte di stock di vaccino veniva aperto un numero di slot di agenda e venivano riempite dal CUP web, dal CUP o dalla farmacia. L'operazione lanciata dal commissario straordinario Figliuolo è un'operazione che butta un po' il cuore oltre l'ostacolo nel senso che si raccolgono le prenotazioni senza avere la certezza matematica sulla presenza o meno del vaccino, il

giorno in cui il sistema dalla votazione quindi, sono due canali con un filo diverso.
Comunque, dalle prossime ore si va con questa nuova modalità. -grazie mille, molto gentile.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori) “allora? passiamo allora alle interrogazioni e interpellanze. prego Consigliere Comerci, la prima interrogazione è la sua del 04/01: Piano neve”

Consigliere (Giuseppe Comerci) “sì, grazie Presidente, mi scusi che non sono tanto in forma, comunque. -non so vuole che le rimandiamo- faccio piano piano va bene.

Premesso che il giorno 28/12/2020, il territorio comunale di Fidenza è stato interessato da una copiosa nevicata. Considerato che, il Piano neve predisposto dal Comune di Fidenza non ha funzionato, le strade e i marciapiedi sono rimasti sommersi dalla neve ed impraticabili per diverse ore anche al termine della nevicata. Un intervento più tempestivo è meglio organizzato, avrebbe probabilmente potuto limitare i disagi, invece, per gran parte della mattinata del 28/12 non si sono stati, visti i mezzi spazzaneve, passare.

Rilevato che nei giorni successivi alla nevicata sono stati rimossi i cumuli di neve in alcune aree lasciando però i posti auto occupati dalla neve quando invece sarebbe stato prioritario pulire i parcheggi.

Preso atto che l'Amministrazione comunale ha sostanzialmente incolpato dei disservizi, le ditte appaltatrici, si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere quali interventi prevede il Piano neve e con quali costi cosa prevede il contratto stipulato con le diverse ditte se si ha intenzione di rivedere il piano neve per evitare il ripetersi di tale situazione di disagio Fidenza al 04/01/2021.

E' un po' lontana, però, vorrei sentire chi di dovere. Cos'è successo quel giorno perché tre macchine in su e sono riuscito a uscire per andare a fare il vaccino, a Parma il tampone perché eravamo chiusi in casa per un mese, quindi non solo io e tutti i disagi della città.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “No grazie Consigliere. come avevamo deciso in Capigruppo, faccio leggere anche alla consigliera Parri l'interpellanza, sempre sul piano neve, poi verranno date due risposte, però le facciamo insieme, visto che il tema è lo stesso, prego, consigliera.”

Consigliera(Samanta Parri): “Grazie Presidente, allora sì, interpellanza sempre sui disagi relativi alla nevicata del 28/12/2020 e, al piano neve. Premesso che l'abbondante nevicata avvenuta il 28/12 ha procurato notevoli disagi alla viabilità e ai cittadini ed è stata riportata eccezionale facendo registrare un accumulo di circa 40 centimetri. L'evento nevoso è stato ampiamente previsto e comunicato attraverso un comunicato stampa da parte della Prefettura di Parma a seguito dell'allerta meteo numero 108 del 2020 emessa in data 27.12.2020 dall'Agenzia regionale di Protezione civile, osservato che è compito del Comune, dei Comuni predisporre il piano neve per la pulizia delle strade, dei marciapiedi per lo spargimento di sale antighiaccio e per le operazioni di taglio rimozione delle piante cadute a causa dell'accumulo di neve. Nevicate così rilevanti, di così rilevante consistenza, come le ultime richiedono, per le suddette attività, l'impiego di una notevole quantità di mezzi e un loro coordinamento preciso e ordinato. Considerato che in molte zone della città fino in tarda mattinata se non addirittura fino al pomeriggio o direttamente il giorno seguente non si sono visti i mezzi spazzaneve o sono intervenuti in maniera insufficiente e creando ulteriori disagi, murando auto, ingressi di abitazioni e addirittura vie strade laterali. Nei giorni successivi, si sono registrati vari disagi, criticità, anche su strade fondamentali per la città.

Viste la determina 818 del 14/11/2020 reperibilità tecnici e operativi per direzione e coordinamento del piano di intervento servizio sgombero neve e spargimento sale nella stagione invernale 2020/2021, prestazioni afferenti autorizzazione, impegni di spesa delibera, determina in cui si autorizzano alcuni propri collaboratori cito a prestare lavoro straordinario nel limite della necessità, per dirigere e coordinare il servizio di sgombero della neve e di sparsa del sale con riserva di

liquidazione dei relativi compensi, ove dovuti con le determinazioni periodiche concernenti le generalità dei dipendenti. Visto l' articolo pubblicato sulla Gazzetta di Parma il 29/12/2020, in cui il Sindaco Massari asseriva e cito “queste sono le condizioni oggettive straordinari di lunedì mattina, alle quali però si somma un servizio da parte delle nostre imprese del piano neve che in alcune zone della città ha mostrato criticità. Per questo le ditte sono state chiamate a rispondere.

- Per questi motivi si interpellano il Sindaco e la Giunta per sapere com'è strutturato teoricamente il piano neve del Comune di Fidenza e quanti e quali mezzi sono stati coinvolti nel sopracitato evento;
- Quali sono le motivazioni per le quali il Piano neve non abbia minimamente funzionato e abbia creato ingenti disagi;
- Come l' Amministrazione intende procedere in occasione dei prossimi precipitazioni nevose al fine di evitare enormi disagi, com'è accaduto nel caso sopracitato;
- Qual è stato il costo complessivo per gli interventi relativi all'evento nevoso in questione;
- Se e quali eventuali contestazioni sono state sollevate alle ditte addette e quali provvedimenti sono stati presi.

Credo che ci ricordiamo appunti tutti di questa nevicata, come dicevo appunto ci sono state vie che sono state murate e fino a mezzogiorno anche la via dove abito io, quindi, via Pacinotti, praticamente è stata impraticabile. Ovviamente ho dovuto parcheggiare a centinaia di metri di distanza.

Io chiedo com'è stato possibile questa cosa e appunto, se è stata fatta, diciamo passare così per una problematica di un giorno, se sono stati realmente presi dei provvedimenti con chi ha creato questi disagi, anche perché alcune vie limitrofe alcuni paesi limitrofi si sono mossi bene in altro modo e i disagi sono stati decisamente inferiori nonostante la nevicata fosse straordinaria, e ricordiamolo, appunto, l'allerta meteo ci fosse già stata.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “prego Assessore”.

Assessore Davide Malvisi: “Per parlarne a metà maggio credo che i consiglieri Comerci e ... vogliono proprio infierire in modo brutale. Allora, con il piano neve, **Presidente del Consiglio (Rita Sartori)** -scusi Assessore prima mi scusi un attimo e mi son dimenticato prima di dire l' orario abbiamo cominciato alle ore 20, in modo che si sappia che abbiamo un'ora per finire scusi tanto Assessore- posso procedere?- prego Assessore - **Assessore Davide Malvisi:** il piano neve e spargimento sale anti-congelante risulta attivo dal 15/11 di ogni anno fino al 22/03 dell'anno successivo ed è un servizio svolto nell'ambito dell'accordo quadro della manutenzione strade. Accordo giudicato con determinazione numero 417 del 07/05/2019 a seguito di procedura aperta. Il piano prevede la suddivisione del territorio comunale in 23 settori per il servizio relativo allo sgombero della neve, in cui ad ogni settore sono associati uno più mezzi per un complessivo di 32, mentre per quello relativo allo spargimento sale il territorio è suddiviso in 11 settori con associati 10 mezzi ed una squadra operativa è chiaramente a piedi. Il piano sgombero neve entra in azione una volta che lo spessore della neve ha raggiunto i 5 centimetri, mentre quello per lo spargimento sale, a seconda delle necessità E sulla base delle temperature delle condizioni di umidità delle strade. Le disposizioni per l'attivazione sia del Piano sgombero, neve che spargimento sale anti-congelante vengono date da un tecnico comunale che, ogni qualvolta è reperibile. Il servizio quindi cambia periodicamente, ovviamente il servizio di reperibilità, sia per i tecnici del Comune, effettuato tramite turni programmati, che vale anche questo per le ditte attivo 24 ore su 24 per tutto il periodo indicato sopra quindi dal 15 al 20, dal 15/11 al 22/03.

Il contratto prevede che ogni mezzo deve assicurare lo sgombero a regola d'arte il più possibile raso di tutta la superficie stradale, qualunque sia la larghezza della strada segnata, senza che per questo possa pretendere un compenso diverso da quello stabilito. Operazione da ripetersi, continuando ovviamente in base alla nevicata, fino a che il piano viabile risulti completamente liberato dalla

neve. Per ogni settore del Piano d'intervento, i mezzi si impegnano a eseguire lo sgombero della neve con la massima tempestività e celerità compatibili con lo stato meteorologico; in presenza di giri multipli e continui dovuti a tuate le neviccate, il compenso spettante sarà computato in base ai centimetri di neve caduti complessivamente a terra al termine della nevicata. Lo sgombero doveva risultare di andamento uniforme privo di sinuosità qualora quest'ultimi si verificassero i mezzi sono tenuti a rettificare a proprie cure e spese, ricorrendo, se necessario, alla manodopera occorrente.

In occasione della nevicata del 28/12/2020 si sono verificati disservizi, in particolare in diverse parti del centro urbano e di zone del territorio di pianura, per le quali si è elevata contestazione alla ditta, sia per i mezzi impiegati che per il numero di passaggi effettuati. Pur dando atto che il quantitativo di neve caduto in quattro ore delle 5,45 circa e 9,40 era alto è stato di gran lunga maggiore rispetto a quella di una situazione ordinaria. Non ritenendo comunque plausibili le motivazioni date dalla ditta appaltatrice, l'Amministrazione comunale ha effettuato una decurtazione sulla contabilità di € 46322,58 oltre IVA. Infatti, in un contesto di adeguata prestazione, il costo dell'intervento sarebbe stato di € 74076,76 oltre IVA si tenga conto che 28/12 sono caduti 30, 35 centimetri di neve come riferimento, mentre invece il costo notificato, la ditta riguardo a questo evento ammonta a € 27754,18 oltre IVA.

La ditta ad oggi, non ha dato ancora alcun riscontro e non ha ancora sottoscritto la contabilità, al momento, pertanto, non è ancora stato effettuato alcun pagamento in merito.

Riguardo agli ulteriori interventi straordinari effettuati successivamente al 28/12 per allontanare gli enormi accumuli di neve presenti nei vari spazi pubblici del centro urbano a seguire o della copiosa precipitazione e quantificati dalla ditta appaltatrice in euro complessivamente 41mila e 13,47 euro oltre IVA, sono stati richiesti ulteriori dettagli per capire effettivamente l'operato di quei giorni che la ditta non ha ancora fornito e pertanto anche in questo caso non si è ancora proceduto alla relativa contabilizzazione.

Si evidenzia che il piano di intervento sgombero neve e spargimento sale è un piano già oggetto di aggiornamenti ed integrazioni in occasione dell'approvazione dei capitolati, scusate dell'accordo quadro della manutenzione strade. Non si ritiene di effettuare modifiche allo stesso, uscendone alcune operazioni all'ottimizzazione in alcuni settori.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori) “prego. consigliere Comerci e Consigliera Parri.”

Consigliere Giuseppe Comerci: “ La signora Parri.”

Consigliere Samantha Parri: “Grazie consigliere, grazie Comerci, grazie Presidente, ringrazio l'Assessore per la risposte e ovviamente ha risposto a tutte le domande che sono state fatte il tempo diciamo che c'è stato. Visto che ormai siamo quasi in estate, come ho detto all'epoca, diciamo che il Piano neve non ha funzionato ed è stato sotto gli occhi di tutti, è stato proprio agghiacciante, giusto per usare una freddura, ovviamente chiedo, non ho capito e non so infatti magari chiederò successivamente, anche con un accesso atti o direttamente con una mail, se verranno presi provvedimenti, oltre che decurtazioni, anche di diciamo di annullamento del bando o di cambio della delle ditte che, insomma sono stati inadempienti rispetto a quello che doveva essere il loro lavoro, quindi mi ritengo parzialmente soddisfatta nel senso che mi è stato risposto sono state risposte tutte le domande, però ovviamente il disagio c'è stato è stato abbastanza grande per tutti quelli che in quei giorni hanno dovuto per forza utilizzare le autovetture e mi auguro che questa cosa non succede mai più e che, soprattutto, si prendano dei provvedimenti prima perché alcune zone mi ricordo ancora foto che mi sono state mandate di giorni successivi, quindi chiedo che speriamo di no, ma in caso di eventi eccezionali di questo tipo, vengano presi dei provvedimenti immediatamente e venga risolta la situazione per non creare i disagi che abbiamo subito con questa nevicata, grazie.”

Consigliere Davide Malvisi: “se mi permette, presidente, vorrei fare una precisazione, visto che il Consigliere non si ritiene complessivamente soddisfatto, probabilmente anche in parte per quanto riguarda aspetti che magari non abbiamo chiarito nella risposta all'interpellanza ma nei termini per cui non ci sono da chiarire perché annullamento o diciamo così scioglimento, messa in mora, adesso definiamola come vogliamo, non ce n'è una necessità, nel senso che già nella risposta si evince la decurtazione di una cifra molto importante e rilevante per una gestione non proprio corretta del piano neve.

Detto questo, però, siamo stati i primi ad ammettere che purtroppo non è andata bene e non sia pubblicamente che privatamente in quel giorno e nella piena consapevolezza ma nella stessa consapevolezza che abbiamo noi, anche dell'azienda che ha lavorato per noi, un' azienda, aziende che poi è un' ATI che ha partecipato e ha vinto l' accordo quadro alla manutenzione strade è un' ATI che, ma fa manutenzione ordinaria, delle strade da ormai sette anni con noi, da quando abbiamo iniziato a fare gli accordi quadro, che è una modalità che abbiamo approcciato nel 2015 come tipo di appoggio di gestione della manutenzione delle strade, anche nel verde, eccetera, e sono ditte di altissimo livello con una grande qualità di lavoro, di professionalità, e quindi adesso stavolta okay è andata male, diciamo così, la parte finanziaria è quella poi più incidente da questo punto di vista e quindi che crea un po' più, diciamo così, di maggior stimolo per lavorare meglio la prossima volta.

E' chiaro che se non ci sono condizioni di un certo tipo, non c'è nessun motivo per cui dobbiamo annullare un contratto ripeto, con ditte che comunque hanno sempre lavorato bene, quindi, considerando il fatto della straordinarietà anche della nevicata, perché poi è vero che ci son stati problemi, ma c'è stata anche una nevicata straordinaria, detto questo, ditte altamente professionali e attente. Devo dire che, insomma, si può notare tranquillamente nella manutenzione, nella gestione e nella velocità dell'intervento che concedono alla nostra comunità per poi, alla fine le ore sono pagati, ci mancherebbe dopo e credo che sia sempre quel valore aggiunto e dell'impegno delle aziende che... quel migliore approccio nella gestione delle emergenze, delle situazioni emergenziali che si possono venire a creare sulla manutenzione strade e, in generale, da il cartello abbattuto alla buca, a qualunque altro tipo di intervento. E questo credo che sia una caratteristica positiva e non può essere certo cancellata da una nevicata. Insomma, per intenderci.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Allora perché li avete messi alla berlina pubblicamente?”

Consigliere Davide Malvisi: “Ma nessuno ha messo alla berlina nessuno Sig. Scarabelli.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “insomma sui giornali c'è scritto...”

Consigliere Davide Malvisi: “c'è stato un errore, è chiaro, è chiaro, ma ne sono consapevoli anche loro nessuno ha messo alla berlina nessuno consigliere;”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Consigliere Scarabelli siamo -chiedo scusa- prima di intervenire chieda la parola.”

Consigliere Davide Malvisi: “sulla nostra.. cosa che magari non è mai così scontata a volte, no, sia della maggioranza che della minoranza e ci siamo presi le nostre responsabilità. E' chiaro che alla berlina non è stato messo nessuno, ci sono stati dei problemi e credo che siano e si evincano tranquillamente da quanto detto e ho riportato nella risposta all'interpellanza, insomma, visto che, se ci fossero delle condizioni delle ragioni e credo che, diciamo, si aprirebbe un frangente in tribunale, non dal punto di vista dei soldi mancanti e non conteggiati chiaramente per una mancanza di un servizio, punto.

Null'altro, quindi, ripeto, nessuno ha messo alla berlina nessuno è stata fatta una constatazione con la presa in parte dalla nostra responsabilità ci mancherebbe.”

Consigliere Giuseppe Commerci: “Presidente - prego consigliere Commerci- amministrativamente sono leggermente soddisfatto perché i provvedimenti sono quelli che un amministratore deve prendere, ma dal punto di vista morale sono con la mia gente, con i miei cittadini, quindi mi trovo, contrariamente a quello che è successo perché come voi, come voi avete visto avete sentito anche voi stessi amministratori almeno dalle dichiarazioni anche che avete letto sui giornali, la situazione non è stata bella, quindi tutta la mia solidarietà va tutta la mia città, di quello che è successo a me sinceramente ci son passato, è giusto quello che lei ha accennato fino ad adesso ed è corretto farlo quindi pagano quello che devono pagare e poi si vedrà, insomma.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “ Consigliera Parri ha finito. Dunque allora passiamo alla prossima interrogazione, sempre di Cambiamo con Toti il Gruppo Misto prego, Consigliere Commerci interrogazione a risposta scritta oggetto “SOGIS San Donnino sport” protocollo 0 0 20 -- questa siamo con gli altri colleghi, non so se lo vuole leggere l' ingegnere Uni, non ve lo posso leggere, Uni che non so, non mi sento neanche tanto bene, se lo può leggere lui e la può discutere, non ce la faccio io.”

Consigliere Gian Franco Uni: “La leggo io --prego allora Consigliere Uni-- grazie Presidente ha ad oggetto “SOGIS San Donino sport “ premesso che è noto che hanno o che sia stata proposta querela nei confronti dell'ex amministratore unico di San Donnino Sport società partecipata da Sogis e dell'attuale direttore della società Sogis partecipate dai Comuni di Fidenza, Salsomaggiore; si interpellano il Sindaco e la Giunta per conoscere se valutati gli elementi ricavabili dalla querela, siano stati adottati provvedimenti cautelari nei confronti dell'amministratore del dirigente della società o se invece gli stessi abbiano continuato ad esercitare le loro attività e tuttora la esercitano. Per quanto riguarda il dirigente, nel caso della mancata adozione di provvedimenti cautelari, quali siano le motivazioni per le quali il Sindaco non abbia ritenuto di provvedere alla temporanea sospensione dalle funzioni del presidente e dall'assegnazione di altro incarico per il dirigente. Se il Sindaco sia disponibile a dichiarare che il Comune al verificarsi dei due posti e nei termini previsti dal codice di procedura penale si costituirà senza indugio parte civile a tutela dell'immagine del Comune stesso e se gli oneri per la difesa dei querelanti siano a carico degli stessi o della società Sogis.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “prego. prego, assessore e consigliere o assessore, risponde il Sindaco.” --altrimenti rispondo io, non lo so-- Chi interviene?”

Sindaco (Andrea Massari): “Se Davide tu hai già la risposta predisposta, rispondo io?”

Consigliere Davide Malvisi: “ La risposta, ce l' abbiamo entrambi ed è quella di Sogis – è un po' vecchia, non so dove è finita, scusatemi-- aspettate un attimo che la tiro fuori che è una comunicazione di Sogis. Spettabile Comune di Fidenza, cortese Sindaco, oggetto interrogazione comunale arrestato a risposta scritta del 18/1/2021 la scrivente società intende riscontrare, per quanto di propria competenza, i quesiti formulati nell'interrogazione in oggetto a firma del consigliere comunale Giuseppe Commerci, Luca Pollastri, Gianfranco Uni.

In proposito si comunica che la scrivente società non ha adottato provvedimenti cautelari né nei confronti del direttore della stessa né, precedentemente, all'interruzione del suo mandato nei confronti dell'ex amministratore unico della società controllata” San Donnino Sport”.

Alla data odierna, non risultano querele da parte nei confronti della società per quanto ci consta i predetti direttore ed ex amministratore unico e non risultano sottoposti a provvedimenti giudiziari nella ... conseguente. Stando a quanto precede, non vi sono elementi su cui poter fondare l' adozione di accorgimenti sanzionatori a loro carico o che possono divenire di tutela anche patrimoniale della

società.

Esula dalla competenza delle scrivente società l'ipotesi di eventuale costituzione di parte civile dell'amministrazione comunale di oneri per le spese legali sono a carico dei singoli, ove rientrino nell'ipotesi di cui al vigente CCNL del settore sono oggetto di copertura assicurativa. Ritenendo di avere adeguatamente riscontrate nell'interrogazione comunale in oggetto. Si pongono cordiali saluti, amministratore unico, dottor Vincenzo Pincolini.

Questa è la risposta che ha inviato l'amministratore al Sindaco come Assessore partecipate dal Comune di Fidenza da parte ovviamente, amministratore unico di SOGIS.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “e non ci sono altri... prego, prego, consigliere Uni.”

Consigliere Gian Franco Uni: “Grazie Presidente, allora, visto che ci ha risposto quello che probabilmente abbiamo chiesto al Sindaco perché è l' Assessore alle partecipate che sia della San Donnino che sia della SOGIS. Evidentemente casomai chiedo al Sindaco che dichiari che non c'è nessuna querela che riguardi la Sogis, uno a San Donnino che non esistono, quindi già si vede che sarà una favola metropolitana; ecco che dichiari che non c'è nulla ed è logico che quando uno viene a dire, se risultano, se ci sarà qualcosa. La copertura sì è assicurativa per me non è una risposta, perché chiedo se c'è o non c'è poi chi ne risponderà, chi pagherà da fuori da altre indagini ed altri procedimenti. Quindi chiedo se il Sindaco, anche a lui, risulta che non ci sia nulla, essendo lui l' Assessore alle Partecipate nulla agli atti o non è mai stato informato della querela e oppure di altre attività nei confronti dei due dirigenti, grazie.”

Sindaco (Andrea Massari): “E' quanto mai strana questa cosa nel senso, poco fa l'assessore Davide Malvisi mi ha sostituito, ha letto la risposta ad una lettera con la quale noi, come Comune, ci siamo rivolti all'amministratore della società, nel senso che lui poi è il responsabile di ciò che accade nella sua società.

Se l'amministratore della società in data, le leggo la risposta 12/03, ci dice che non vi è nessun provvedimento e non so se si vuole mettere a fare il Torquemada lei e trovare e giustiziare le persone per strada, facciamo però, insomma, diventa un gioco quanto mai strano. Noi non abbiamo ad oggi, dalla comunicazione ufficiale della società indicazioni di questo tipo. Non so se lei ha altre notizie, però, insomma, penso che non sia il Consiglio comunale, il luogo dove discutere di questioni di questo tipo qua forse sono altri luoghi, insomma, non so di cosa.. non so, sono veramente, è quasi imbarazzante di cosa dobbiamo parlare.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “consigliere UNI.”

Consigliere Gian Franco Uni: “Niente, allora prendo atto che il Sindaco sposa la tesi che gli hanno consegnato, quindi per lui, essendo nulla in corso, non è a conoscenza di nulla e non si sa nulla, quindi quando viene detto Torquemada ricordo al Sindaco che 08/05/2020 lui va a sentire la sua registrazione 2 ore e 43 minuti e 50 secondi ha dichiarato che erano chiuse per far votare un bilancio delle extrabilancio, cioè erano chiuse le cause, così invece non era vero, cosa che gli aveva chiesto anche il Revisore dei Conti. Queste questo può riguardarsi i documenti c'erano le sigle, M punto R punto e l'altra causa quindi la domanda del Torquemada e quelle altre mezze stupidate che spesso butta fuori che le ritengo stupidate..... lei non è a conoscenza che non è mai successo nulla se mi lascia finire.”

Sindaco (Andrea Massari): “Penso che ha detto che -non le ho mai parlato sulla sua voce-allora, ma è normale e le dirò che è un maleducato, perché se dice che dico delle stupidate. Sto solo dicendo che è quanto mai strano chiedere così genericamente, se Tizio e Caio è denunciato o non é

denunciato quando l'unica cosa che può fare un amministratore è chiedere agli amministratori. Dopodiché, cosa cosa devo fare? Io devo andare in giro e chiedere la fedina penale”

Consigliere Gian Franco Uni: “E quindi alla risposta che vuole dare, visto che le ho ricordato un fatto può andarsi a sentire la registrazione era il punto 8 dell'ordine del giorno dell'08/05, quello che è stato rinviato dal 30/04 al 4/08/05. Quindi, lei ha fatto una dichiarazione che lo sa benissimo che il 30/09 entrambe le cause erano già segnate per andare avanti, quindi poi se ne ha chiuso, no, però in quella data ha fatto un'affermazione. Io le sto facendo adesso l'analoga domanda, lei quella risposta la condivide, è già sua. E' una domanda, io non le ho fatto altre battute, gliel'ho detto dopo, di conseguenza, una sua battuta cosa diversa.”

Sindaco (Andrea Massari): “io non so cosa rispondere più che dire che noi non abbiamo notizie di questo e abbiamo un documento che certifica che non abbiamo notizie di questo se vuole, se vuole può, non so, metterlo in musica.”

Consigliere Gian Franco Uni: “ ecco benissimo, dopo casomai ce lo gira. va bene”

PUNTO 6: MOZIONE, PROTOCOLLO N. 32424 DEL 15 SETTEMBRE 2020, AVENTE AD OGGETTO “MOZIONE:“BOSCO DEL RICORDO” IN MEMORIA DELLE VITTIME PER COVID-19 DELLA NOSTRA CITTÀ”, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GRUPPO MISTO

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Evitiamo di natura ulteriori dibattiti e abbiamo avuto le risposte avanti, chiudiamo le interrogazioni, interpellanze e andiamo avanti con il prossimo punto, perché se no, poi non abbiamo tempo per farlo ed è la mozione, perciò, il punto all'ordine del giorno numero 6, scusate eh; è la mozione avente ad oggetto “il Bosco del ricordo” in memoria delle vittime per Covid 19 nella nostra città, presentata dal Gruppo Misto, e chi la presenta il consigliere Pollastri o il Consigliere? prego, consigliere Pollastri.”

Consigliere Luca Pollastri: “Grazie Presidente, l' oggetto è il “Bosco del ricordo” in memoria delle vittime per Covid 19 della nostra città. Premesso che la salute è un bene prezioso, che il COVID-19 ha messo a dura prova anche nella nostra città, considerato che, anche se siamo tornati quasi alla normalità, non ci libereremo da ricordi indelebili di quanti non ce l'hanno fatta, considerato inoltre che vogliamo una testimonianza viva e che continui a vivere come avrebbero fatto quelle vite che sono state spezzate dalla pandemia.

Ritenuto che chi è scomparso in una maniera così devastante debba essere ricordato anche con un gesto tangibile perché non c'è futuro senza memoria del passato. Ritenuto inoltre che gli alberi sono un simbolo di nascita e rinascita e che l'idea di una città più verde con progetti di forestazione urbana non solo migliorare la nostra qualità della vita, ma ci aiuta a ricordare nel tempo chi ci ha lasciato. E' scontato che la Regione Emilia Romagna ha deliberato la piantumazione di 4 milioni e mezzo di alberi, uno per ogni abitante nei prossimi cinque anni, che permetteranno di realizzare anche boschi tematici; e riscontrato, inoltre che dal 22/06 si parla del 2020, i vivai della Regione potevano presentare domanda per accreditarsi ed essere autorizzati a fornire gli alberi ai Comuni, Scuole, cittadini, imprese, associazioni che ne facevano richiesta. E riscontrato che nel periodo compreso tra ottobre e dicembre, sempre 2020 gli enti potevano rivolgersi ai vivai accreditati per ritirare gratuitamente gli alberi da mettere a dimora. Preso atto che per la Provincia di Parma sono in arrivo oltre 200000 euro per l'acquisto di nuovi alberi si impegnano il Sindaco e l'Assessore competente ad individuare una o più aree da dedicare alla realizzazione del bosco del ricordo, a procedere alla piantumazione di alberi e arbusti offerti dall'Amministrazione comunale o da cittadini che vogliono farne dono, ciascuno nel ricordo di una vittima da Covid 19 della nostra città,

che insieme la Giornata della Memoria ci faranno ricordare i nostri cari in un luogo fisico che non sia solamente il cimitero urbano. Si impegnano inoltre il Sindaco e l'Assessore competente a realizzare questo progetto in collaborazione con l'Istituto Solari e le scuole secondarie di Fidenza affinché siano i giovani a portare avanti questo ricordo. Questa è una mozione del 15/09/2020 è ancora molto attuale. Io credo, al di là di delle delle forniture e dei 200000 euro, che non so se sono già stati sono già arrivati, eccetera, eccetera, e credo però che sia una mozione molto, molto chiaro. Ecco quindi non c'è bisogno che la spieghi. Grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori) “Qualcuno vuole intervenire? Consigliera Serventi, prego.”

Consigliere Paola Serventi: “Sì, in Commissione il consigliere Pollastri non ero presente, spero sia stato aggiornato dal consigliere UNI in merito all'approfondimento che abbiamo fatto e sul tema delle piantumazioni, è stato invitato l'Assessore Amigoni per farci il punto e su come sta procedendo appunto il progetto delle piantumazioni abbiamo approvato la mozione con un emendamento e l'emendamento consisteva sostanzialmente in una piccola modifica nell'impegno e relativo all'impegnare la scuola; semplicemente abbiamo richiesto che non fosse un impegno quanto una proposta e che, in qualche modo, la proposta fosse ampliata non solo alla scuola Magnaghi Solari ma a chi fosse interessato ed è in grado di intervenire, abbiamo l'Assessore, in qualche modo ci ha illustrato il progetto relativo ai numeri relativi alle piantumazioni. Si è parlato di circa 1200 alberi forniti dalla Regione nel 2020 e di altrettanti al numero altrettanto grande per il 2021 l'obiettivo di arrivare a 5000 alberi piantumati entro il 2024. Abbiamo condiviso e concordato rispetto, insomma, l'intenzione di questa mozione. Abbiamo anche ragionato su possibili situazioni in cui si poteva realizzare il Bosco del ricordo quindi, da parte nostra la discussione è stata già affrontata in Commissione e siamo favorevoli con questo emendamento, che è già stato approvato, appunto, in Commissione.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori):“Vogliamo leggere consigliera, vogliamo leggere l'emendamento. Vuole che lo legga io? o c'è chi legge -no, prego- allora in Commissione è stato proposto il seguente emendamento allora, dove si dice si impegna inoltre il Sindaco e l'Assessore competente a proporre questo progetto all'Istituto Magnaghi-Solari e alle altre scuole secondarie di secondo grado e ad altri soggetti che potessero risultare interessati. Questo è l'emendamento che è stato proposto in Commissione e che è stato votato favorevolmente in Commissione. Perciò, se siete tutti d'accordo metto prima o se volete intervenire, se c'è qualche altro intervento prima che mettiamo in votazione l'emendamento. Qualcuno vuole intervenire? Consigliere Pollastri?”

Consigliere Luca Pollastri: “Sì, il consigliere Uni mi aveva informato di quanto successo in Commissione e quindi conoscevo già l'emendamento e chiedo se per me va benissimo, chiedo solo se dopo le scuole secondarie di secondo grado mi sembra sia stato detto di Fidenza e prima del resto della frase si potesse mettere anche quello che abbiamo scritto noi: “perché siano i giovani a portare avanti questo ricordo” in modo da dare un certo valore, anche più un valore simbolico, un qualcosa in più al fatto del perché lo chiediamo le scuole secondarie e non lo chiediamo non so ad associazioni o ad altri altri gruppi, ecco il nostro intento era proprio quello che fossero i giovani a portare avanti questo discorso, ecco se è possibile tenere quella frase lì che non cambia la vita a nessuno, secondo me sarebbe giustificativo del perché abbiamo chiesto alle scuole la collaborazione. Per il resto, l'emendamento va benissimo. Grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “scusi, Consigliere, lei vuole che venga tolto ad altri soggetti che potessero risultare interessati?- Consigliere Luca Pollastri: “no, no volevo solo prima di ad altri soggetti che potessero risultare interessati tenere la frase “perché siano i giovani e portare

avanti questo ricordo” riferito all'Istituto Magnaghi Solari e alle scuole secondarie di secondo grado e poi mettere ad altri soggetti;”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Prego consigliera Serventi”

Consigliera Paola Serventi:“No, chiedevo al consigliere Pollastri se può esplicitare l' emendamento così la frase è proprio correttamente come la intende”

Consigliere Luca Pollastri: “Se riuscite a farmela vedere in qualche modo perché a memoria nulla conosco, comunque, provate a rileggerla se cercherò di tenere a memoria.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Se vuole scriverla Consigliere “a proporre questo progetto Magnaghi Solari e altre scuole secondarie di secondo grado e ad altri soggetti che potessero risultare interessati.”

Consigliere Luca Pollastri:“Allora, dopo e altre scuole secondarie di secondo grado:” che siano i giovani a portare avanti questo ricordo e ad altri soggetti che potessero risultare interessati”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “consigliera Serventi ?”

Consigliera Paola Serventi: “da parte mia va bene.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “qualcun altro vuole intervenire. se non ci sono interventi, allora e va bene quello proposto dal Consigliere Luca Pollastri l'emendamento rimarrebbe a proporre questo progetto all'Istituto Magnaghi Solari e altre scuole secondarie di secondo grado perché siano i giovani a portare avanti questo ricordo e ad altri soggetti che potessero risultare interessati. va bene così. se siete d' accordo, metto in votazione l' emendamento così come letto precedentemente. prego, Segretario, mettiamo in votazione allora l' emendamento al punto numero 6.”

Segretario generale(Luigi Terrizzi): “grazie Presidente. Allora:

- Andrea Massari favorevole
- Marco Tedeschi favorevole
- Fabio Dotti favorevole
- Alessandra Narseti favorevole
- Federica Busani favorevole
- Rita Sartori favorevole
- Omar Spelgatti favorevole
- Paola Serventi favorevole
- Davide Rastelli favorevole
- Toscani Carlo favorevole
- Marco Gallicani favorevole
- Andrea Scarabelli favorevole
- Gianfranco Uni favorevole
- Samantha Parri favorevole
- Marco Gallicani favorevole
- Andrea Cabassa favorevole
- Giuseppe Comerci, favorevole

- Luca Pollastri favorevole.

Allora, unanimità. Prego Presidente”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori) “allora l'emendamento passa della mozione del punto numero 7 Mozione protocollo numero 32 424 del 15/09/2020 avente ad oggetto “Mozione Bosco del ricordo in memoria delle vittime per Covid 19 della nostra città”, passa con i voti favorevoli di tutti, perciò all'unanimità.

Pongo ora in votazione la mozione prego Segretario.”

Segretario generale(Luigi Terrizzi): “grazie, Presidente.

- Andrea Massari Favorevole
- Marco Tedeschi favorevole
- Dotti Fabio favorevole
- Alessandra Narseti favorevole
- Federica Busani favorevole
- Rita Sartori favorevole
- Omar Spelgatti favorevole
- Paolo Serventi favorevole
- Davide Rastelli favorevole
- Carlo Toscani favorevole
- Marco Gallicani favorevole
- Andrea Scarabelli, favorevole
- Gianfranco UNI favorevole,
- Samantha Parri favorevole,
- Andrea Cabassa, favorevole,
- Giuseppe Commerci, favorevole
- Luca Pollastri, favorevole

Favorevoli unanimi. Prego, Presidente.”

PUNTO N.7: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000. (Relatore Sindaco)

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Allora la mozione passa così emendata con tutti i voti favorevoli all'unanimità e abbiamo finito anche la mozione.

Sono le 20 e 50, io direi che visto che abbiamo 10 minuti, di utilizzarli la prossima volta, in modo che avremo 10 minuti in più per le interrogazioni, interpellanze e mozioni, visto che oggi abbiamo avuto un punto più lungo del previsto. Però, insomma, che era molto importante, visto che avevamo degli ospiti, anche illustri ed era importante dare la parola a tutti, perciò io andrei avanti con il punto numero 7. Approvazione del rendiconto della gestione per l' esercizio 2020 ai sensi dell'articolo 227 decreto legge numero 267/2000 relatore Sindaco;”

Consigliere Gianfranco Uni: “Mi scusi, presidente, volevo segnalare a lei o se trattasi di opere per precedenti impegni mi devo assentare- va bene, Consigliere, buona serata a tutti -buona serata.”

Sindaco Andrea Massari: “Posso iniziare? --si si prego- allora l' esercizio finanziario 2020 che andiamo a sigillare, con l'approvazione del rendiconto, è stato certamente da tanti punti di vista l' esercizio più drammatico per la vita di questa comunità e anche finanziariamente complesso e problematico, ovviamente la vicenda pandemica ha avuto effetti e impatti notevoli e, soprattutto, da un punto di vista operativo, l' amministrazione comunale è stata impegnata a fronteggiare le varie crisi che si sono susseguite da 15 mesi a questa parte. Gli effetti ci sono stati anche da un punto di

vista della programmazione, della pianificazione, dell'impegno delle risorse, non solo economiche, quindi, con questo documento, che ovviamente è un documento che descrive gli aspetti di tipo economico, cerchiamo anche di descrivere gli aspetti, insomma, anche spero che si riesca a leggere anche l'impatto che hanno avuto sulla vita della città e viceversa.

Allora l'esercizio 2020 si è concluso con un risultato di amministrazione di 15.142.621 euro. Questo è un risultato superiore di 1.780.000 euro rispetto all'esercizio 2019. Questo aumento poi principalmente prodotto da maggiori accantonamenti che gli enti locali, ma anche il settore privato, hanno il dovere di mettere in conto per mettersi al riparo da eventuali rischi e pertanto sono, diciamo, un elemento fondamentale per quella che si può definire una sana gestione.

Nel 2020, abbiamo raggiunto un ammontare complessivo di 9 milioni 686.000 euro, pari a circa il 64% dell'avanzo totale e con un più 17% rispetto al 2019. Questi accantonamenti sono così stati suddivisi, elenco le principali voci:

- 7.820.000 è il famoso fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui 7 milioni a copertura delle entrate correnti e 733.000 euro a copertura delle entrate in conto capitale.
- 1.165.000 questo è il fondo di anticipazione di liquidità che fu concesso al Comune di Fidenza da Cassa Depositi e Prestiti nel 2013 e che, ahimè, ci dobbiamo trascinare negli anni, almeno finché non riusciremo a estinguerlo.
- 166.000 euro sono accantonamenti per eventuali pagamenti, gli eventuali oneri da contenzioso, nonostante l'assenza di situazioni di elevato rischio di soccombenza, comunque sono accantonati. La quantificazione delle passività potenziali derivanti da contenziosi è stata condotta dai consulenti che l'ente incaricato per seguire le vertenze.
- Poi abbiamo 131.000 euro che sono degli acconti accantonati e sono somme ancora lì, da ormai da alcuni anni a favore dei dipendenti che hanno svolto delle attività presso l'Ente. Sono nelle more della definizione da parte della Corte dei Conti rispetto alle osservazioni che il MEF fece al Comune di Fidenza negli anni 2013/2014 e sono l'ultima osservazione che è rimasta in sospeso e finché la Corte dei Conti non li libererà dobbiamo tenere accantonate.
- 111.000 euro sono per i rinnovi contrattuali che sono da applicare per la sottoscrizione del contratto
- 93.000 euro e poi per il personale che collocato a riposo.
- 90.000 euro sono accantonati al fondo per l'innovazione in ottemperanza al D.lgs 50/2016
- 36.000 euro per eventuali perdite che dovessero essere subite da società partecipate e non richiamabili dalle stesse
- 70.000 euro sono altri accantonamenti assunti a fronte di impegni certi, ma non liquidi esigibili e, pertanto, da rinviare negli esercizi successivi, secondo le norme, appunto, della contabilità armonizzata.

Il risultato di amministrazione è inoltre alimentato, quindi i 9.000.000 che ho appena descritto, spaccettarli sono poi alimentate anche da 3.300.000 euro, che sono sostanzialmente così suddivisi:

- 440.000 euro derivanti da mutui che sono stati contratti e destinati ad essere utilizzati quest'anno
- 998.000 euro derivanti da trasferimenti a finanziamento di spese vincolate. Stiamo parlando di contributi statali o regionali che sono finalizzati a sostenere le spese di carattere sociale scolastico, nonché al potenziamento della rete di videosorveglianza.
- Un 1.592.000 circa sono da vincoli di legge o da principi contabili; allora, appartiene a questo blocco l'avanzo di 1.518.000 dal Fondo per le funzioni fondamentali che risulta dal trasferimento che lo Stato ha riconosciuto al Comune di Fidenza per assicurare le risorse necessarie per l'espletamento di tutte quelle funzioni o di quelle compensazioni dovute a minori entrate o maggiori spese connesse appunto all'emergenza Covid.

Allora qui un primo segnale è che l'Amministrazione comunale ha fronteggiato la crisi del 2020 prevalentemente con misure proprie, con risorse che siamo stati in grado di mettere in campo

autonomamente; ad esempio, quali la sospensione o la rimodulazione dei mutui che, ve lo ricordo, ha prodotto un risparmio di spesa di oltre 1.800.000 euro, oppure le rinegoziazioni dei contratti di servizi, conservando parte del fondo, quello statale per superare la crisi economica che sicuramente purtroppo colpirà anche nel 2021.

Vista l'importanza dell'eccezionalità, questo tema, insomma, entriamo un po' più nel dettaglio nei passaggi successivi.

Il risultato di amministrazione è alimentato quindi dai 9, dai 3 e anche dai 2.400.000 circa che sono quote destinate agli investimenti, ossia sono entrate già materializzate, già realizzate che per loro natura non hanno un vincolo se non quello di finanziare solo investimenti anche se generici. Si tratta in particolare del residuo del provento della cessione della società Rete Gas Fidenza che non è ancora stato speso, che è pari o comunque impegnato, a 2.208.627 euro e un piccolo importo di capitale privato pari a 138.000 euro, ne rimane una piccola parte disponibile pari a 55.000 euro spendibile. Tuttavia, solo per alcune determinate circostanze, altre spese che sono quelle qui stabilite dal testo unico.

Allora, quanto alla gestione dei residui e questa è una cosa su cui voglio sottolinearlo per segnalarlo ai Consiglieri che comunque con il loro voto credo debbano in qualche modo prendere atto anche del lavoro enorme che è stato fatto dagli uffici e dall'Amministrazione in generale, allora, quest'anno, sul 2020 scusate, è stata condotta una verifica ordinaria di tutti gli accertamenti e gli impegni che sono aperti, che erano su aperti fino al 31/12/2020 ossia sono stati verificati tutti i crediti e debiti che si sono originati secondo quei principi nuovi ormai da qualche anno non più nuovi i principi della nuova contabilità finanziaria e armonizzata.

Allora, la verifica è stata approvata da prima con delibera di Giunta del marzo 2021, poi con due delibere di Giunta, una del 23/03 e una del 31/03 e sono stati comunicati dalla Ragioneria dello Stato solo il 26/03/2021, e questo relativamente a che cosa, integrando scusate, le due delibere sono servite per integrare i dati definitivi che derivano dagli F24 e dallo Stato, sostanzialmente, allora si è trattato di un'operazione parecchio complessa e delicata in quanto, delicata perché può influire parecchio ed essere particolarmente incisiva sulla quantificazione del risultato di amministrazione e, di conseguenza, sulla capacità che l'Ente ha di spendere, di avere risorse, allora, questo lo vorrei sottolineare anche quest'anno è stato applicato un principio di estrema e assoluta prudenza e veridicità e sono stati cancellati residui attivi in queste tre macro categorie sono stati cancellati i residui attivi, tutti i crediti insussistenti, ovvero i residui per i quali sono venuti meno i presupposti dell'accertamento, tutti i crediti che sono sussistenti per la presenza di un titolo giuridico, ma non hanno i requisiti di liquidità e di esigibilità e pertanto, dovranno essere riscritti nel bilancio a quando matureranno quelle condizioni; e tutti i crediti controversi a voi conosciuti di dubbia e difficile esigibilità, ossia i residui per i quali è stata accertata la sussistenza dei requisiti per l'accertamento.

Quindi, è stato anche qui fatto un lavoro che è dovuto da una parte per legge, ma poi si è andato avanti. Come si è andati avanti?

A titolo prudenziale, sono stati cancellati dal conto del bilancio per essere conservati sicuramente nel conto del patrimonio ma dalla parte che produce, quindi, la parte attiva del bilancio sono stati cancellati tutti i residui attivi della parte corrente che hanno un'anzianità superiore a tre anni e sono stati riconosciuti di dubbia o difficile esazione questi oltre tre anni per una 220.000 euro.

Allora, io l'ho già detto diverse volte, ma lo voglio ripetere, l'ente, cancellando questi residui non è che cessa l'azione di recupero, cioè non è che dice va be', diamo un colpo di spugna, come a volte si può sentire ragionare quando si cancellano le cartelle. No, non è questa l'attività. La cancellazione dei residui attivi vuol dire che quelle risorse non contribuiscono alla formazione della parte attiva del bilancio ma invece contribuiranno alla formazione della parte del conto del patrimonio e quindi, qualora e quando verranno incassati, diventeranno una sopravvenienza per capire e usare un termine un po' più aziendale.

Quindi, significa che quest'operazione serve a garantire una sempre più forte solidità strutturale che

solo, guardate, qualche anno fa era impensabile.

Negli ultimi tre anni abbiamo consolidato l'esposizione creditizia netta di parte corrente che vorrei raffrontarla con un trend di questi anni.

Allora, se noi prendiamo il concetto di esposizione netta, cioè se al 31/12, tutti i crediti di parte attiva diventassero nulli, cioè tutti i crediti che noi abbiamo non fossero onorabile, dovessero essere cancellati e tutti i debiti che il Comune ha, dovessero essere chiamati ad essere onorati; quindi, una situazione estrema, allora noi:

- nel 2013, ci saremmo trovati di fronte a uno sbilancio di 9.700.000 euro in meno;
- nel 2014 8.100.000;
- nel 2015 4.500.000;
- nel 2016 2.700.00;
- nel 2017 5.758.000;
- nel 2018 3.500.000;
- nel 2019 3.800.000;
- nel 2020 3.728.000;

Quindi, con una situazione e tutto ciò facendo fronte a che cosa?

Facendo fronte a quella del 2020, paragonandola a quella degli anni scorsi, al fatto che il 2020 è costruito su crediti freschi, crediti che non sono vecchi, quindi i crediti che sono, insomma, più solvibili sono, usando un aggettivo, più sicuri. Ecco però, per darsi un'idea dell'operazione però questa esposizione, però voglio aggiungere è quella fotografia al 31/12/2020, e l'ho fatta fare al dottor Burlini qualche giorno fa.

Se noi l'aggiorniamo a fine aprile, i 3.728.000 sono già ridotti a 437.000 euro circa. Ecco oggi, dopo le discussioni che sono avvenute già nei primi mesi dell'anno, questa esposizione creditizia ammonta a 1.548,412 di cui 1.100 per l'addizionale IRPEF il cui incasso è certo per il fisso e quindi l'esposizione che rimane che sono di 430.000 euro come se, insomma, se potete vedere, con una riduzione dell'84%, rispetto agli anni in cui abbiamo iniziato il mio, il nostro mandato amministrativo. I crediti vantati dal comune di Fidenza nei confronti degli utenti o contribuenti sono quasi totalmente, sono quindi quasi totalmente messi al riparo da ogni tipo di evenienza e, se si confermeranno i risultati ottenuti in questi anni nell'aspetto di lotta all'evasione ed elusione delle entrate comunali, verranno rimosse maggiori somme che costituiranno sopravvenienze attive che andranno a beneficio del bilancio e della collettività, questo anche per i prossimi anni.

Stesso andamento hanno avuto i residui attivi di parte straordinaria, provenienti dai contributi, principalmente pubblici e in piccola parte anche privati che, mentre al 31/12/2013 ammontavano a 26.590.000 euro, oggi ammontano a 7.496.000 euro, con una riduzione questi crediti di parte straordinaria del 71% ma lo sottolineo sempre e ci tengo a dirlo per la tenuta degli equilibri non è importante, solo l'entità di questi residui attivi, ma anche, come ho già detto prima, l'anzianità. Allora, il mantenimento nel bilancio di residui attivi anziani, se da un lato aumenta il risultato di amministrazione e quindi, la possibilità di fare più spesa, dall'altro presenta il rischio di non vedere crediti trasformarsi in disponibilità finanziaria perché, insomma, si rischia di generare una sorta di disavanzo sommerso. Ecco, lo risottolineo anche su questo fronte, cioè, sulla parte crediti sia parte ordinaria che straordinaria, quindi, sull'ordinaria, ve l'ho già detto, ma anche sulla straordinaria è stata fatta una rilevante attività di recupero di cancellazione e si è chiuso il 2020 con l'assenza di residui attivi parte straordinaria con anzianità superiore a cinque anni; quando al 01/01/2014 ammontavano ben 15.000.000 di euro, compresa appunto la parte straordinaria degli investimenti. Allora, quanto alla gestione di competenza, le entrate comunali correnti sono in linea con le previsioni che sono state definite in fase di redazione del bilancio di previsione, sono stati accertati poco meno di 33.000.000 di euro rispetto ai 33.723.000 euro previsti dimostrando, insomma, il fatto che vi è una corrispondenza tra il previsto e il rendiconto del 98%, tenendo presente sempre che il 2020 è stato un anno, insomma, è inutile che lo descriviamo no, tanto ci siamo capiti.

Si evidenzia, invece, che c'è stata una contrazione delle previsioni iniziali per circa 1.032.000 euro a

causa della crisi, appunto, del Covid, che è iniziata nei primi mesi dell'anno. In particolare, stiamo parlando delle entrate. In particolare, si sono contratte le entrate derivanti dall'erogazione di servizi, dalle sanzioni per violazione del Codice della strada, dal canone di occupazione suolo pubblico, che sono state, tuttavia, compensate in parte da minori spese che sono conseguenti ai minori servizi che sono stati erogati o dagli interventi messi in campo dall'amministrazione, oltre che da alcuni aiuti statali deputati, appunto, a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Allora, come dicevo prima, mi fermo su questo punto, evidenziando l'ammontare degli aiuti statali. Nel 2020, lo Stato ha assegnato complessivamente al comune di Fidenza 2.075.241 euro, questo per garantire le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali, il cui regolare svolgimento poteva essere compromesso; poi abbiamo visto che il Comune nella sua solidità è riuscito a far fronte comunque, agli impegni che la pandemia ci ha messo di fronte. L'assegnazione costituisce una diretta attuazione di ciò che è previsto dall'articolo 11 della 243/2012, la quale ammette il fatto che sia possibile che lo Stato concorra a favore degli enti locali in fasi avverse del ciclo economico o di casi eccezionali come è stata quella del 2020.

Questa parte di risorse saranno oggetto di una specifica rendicontazione che andrà inviata al Ministero per dimostrare come sono state impiegate le risorse.

Allora vi anticipo, comunque, i contenuti. Si registrano minori entrate correlate al Covid per complessivi 1.900.000 euro, più o meno vado a numeri arrotondati, così divisi:

- 613.000 euro, minori entrate tributarie;
- 815.000 euro, minori entrate da beni e servizi erogati;
- 220.000 euro per minori entrate da COSAP o concessioni;
- 251.000 euro, minori entrate da attività di controllo e repressione degli illeciti tipo le sanzioni;

Dall'altro lato, abbiamo maggiori spese per 1.359.000 euro, di cui:

- alcune migliaia di euro per oneri di lavoro straordinario del personale;
- 868.000 euro per maggiori spese da servizi che sono stati erogati;
- 400.000 euro per maggiori trasferimenti a tutela delle associazioni di volontariato, famiglie e più in generale per i soggetti più deboli colpiti dalla crisi;
- 75.000 euro per investimenti sugli strumenti informatici

Per contro, si registrano minori spese legate al Covid per complessivi 1.556.000 euro, di cui:

- 139.000 euro minori spese di personale perché sono state rinviate le assunzioni;
- 1.331.000 euro per minori spese di servizi a seguito della sospensione degli stessi;
- 85.000 euro per minori spese di trasferimento.

Considerato che, queste minori entrate e queste maggiori spese sono state finanziate per 605.000 euro da dei ristori specifici e per 597.000 euro dai risparmi sui mutui MEF ne risulta che alla fine il Comune ha fatto un utilizzo finale, chiamiamolo così, di 498.000 euro e quindi si è determinato un avanzo di 1.576.000 euro di cui:

- 57.000 euro da ristori specifici di spesa;
- 1.500.000 da quello che in gergo si chiama dal "fondone" nazionale.

Allora, come dicevo dall'inizio, rappresentazione questo avanzo dovrà essere ovviamente vincolato, dovrà essere utilizzato per fronteggiare la crisi che sta mordendo anche nell'arco nel corso del 2021.

In linea con l'esercizio precedente, invece, va segnalato, il grado di copertura dei servizi a domanda individuale che si attesta a poco meno del 64%, confermando quel miglioramento che anno dopo anno sta aumentando ormai dall'inizio del mio mandato sono oltre 9 punti in più la capacità di copertura dei servizi a domanda individuale.

Rispetto alla gestione della cassa, allora, al fronte della liquidità, sappiamo che rappresenta un indicatore sullo stato di salute di un ente in cui Fidenza ha consolidato e anzi migliorato i risultati raggiunti negli ultimi anni, ottenendo un fondo finale di cassa pari a 10.094.000 euro e ovviamente nel 2020 non è stato utilizzato nessuna linea di credito.

Ricordo, che veniamo da anni passati, tanti anni, oltre 10 esercizi precedenti, nei quali l'Ente ha

fatto costantemente ricorso all'anticipazione di tesoreria dalla quale noi siamo usciti nel 2018, come vi ho già ripetuto più volte. Come più volte anche ribadito, insomma, come anche segnalato da Corte Conti, le tensioni nella gestione di cassa rappresentano il primo e il più importante campanello d'allarme sul possibile squilibrio finanziario di cui un ente può andare incontro. Sul tema a pagamento dei fornitori anche qua da alcuni anni siamo rientrati pienamente, insomma, dentro i parametri di legge, anzi, per come ci siamo organizzati per le disponibilità che mette in campo il nostro bilancio e il pagamento delle somme dovute, e a tutte le attività di somministrazione, forniture, appalti anche nel 2020 riusciamo a pagare i nostri fornitori con 7 giorni di anticipo rispetto ai 30 giorni fissati dalla legge.

Per fare un raffronto con lo storico, posso ricordare che qualche anno fa, a causa della totale carenza di liquidità di cui dicevo prima, il Comune non riusciva a rispettare nemmeno la media dei 60 giorni del pagamento, nonostante, l'anticipazione al massimo, nonostante, venne assunto, come ho descritto prima, un fondo di anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti di 1.300.000 circa della durata trentennale, che fu fatto proprio per pagare questo e che ci costa un bel 3,3% all'anno.

Parte indebitamento e gestione del debito.

Allora, un altro accenno veloce merita la parte indebitamento, sia in valore assoluto, sia in valore pro-capite. Allora al 31/12/2020 il Comune presenta, un debito da mutui e prestiti di 35.916.397. E' un dato che è ancora in riduzione rispetto all'anno precedente di altri 400.000 euro, pur avendo sospeso il rimborso della quota capitale della quasi totalità dei nostri mutui, quindi si riduce, nonostante, sia stato congelato tutto il meccanismo di alleggerimento col pagamento delle rate dei mutui. Rispetto a anni fa siamo passati dall'inizio del mandato dai 41.000.000 di euro, riducendo di circa 5.000.000 di euro, nonostante in questi anni come amministrazione abbiamo comunque assunto nuovi mutui e prestiti per lo più a tasso agevolato o addirittura a tasso zero che hanno consentito ad esempio la realizzazione di alcune opere pubbliche negli anni scorsi e comunque, siamo passati da 41 a 35 prendendo mutui ed accollandoci circa 3 milioni di euro di un mutuo della "San Donnino Multiservizi", quindi, questi cinque di delta sono in realtà 8 più i mutui che sono stati assunti e il totale comunque risulta inferiore.

Il debito pro-capite, nel 2013, era 1.587 euro; si riduce a 1.323 euro nel 2020 (meno 16%) e il limite di indebitamento percentuale comunali che si attesta al 3,15% che è lontanissimo dal 10% consentito dalla legge. In altre parole, l'ente avrebbe potenzialmente una capacità di indebitamento tre volte superiore a quella in cui ci troviamo oggi, ovviamente questo è un dato teorico, però, fortemente indicativo rispetto alla contabilità economico-patrimoniale.

Nell'ambito di questo sistema integrato, la contabilità, appunto, patrimoniale, affianca come valore conoscitivo alla contabilità finanziaria e costituisce il sistema contabile principale fondamentale della gestione comunale. Gli enti locali devono redigere il conto economico e lo stato patrimoniale con lo scopo di evidenziare le componenti positive e negative di reddito e le voci di attivo e passivo patrimoniale. Questo avviene da alcuni anni. Entrando nel merito dei conti economici e patrimoniale, il conto economico rileva un utile di esercizio pari a 3.000.000 di euro che la Giunta propone di destinare a riserva da utili. La gestione operativa chiude in positivo per 768.000 euro, con un miglioramento di 1.632.000 rispetto al 2019.

Le sopravvenienze attive sono composte da insussistenze del passivo, da rimborsi di imposte dirette ed altre sopravvenienze attive di cui le altre sopravvenienze attive stiamo parlando di 5.067.000 euro, di cui:

- 538.000 derivano da maggiori entrate rilevate nella contabilità finanziaria;
- 4.500.000 da beni acquisiti dall'ente senza esborso monetario per opere in corso.

Le plusvalenze rappresentate dal maggior valore di cessione di beni rispetto al loro valore contabile sono costituite dall'alienazione di terreni per 61.000 euro e di beni immateriali per qualche migliaio di euro.

Sopravvenienze passive pari a 166000 euro sono costituiti da rimborsi di imposte e tasse correnti,

mentre l'insussistenze dell'attivo sono pari a 2.320.000 sono costituiti dalla cancellazione di residui attivi rilevati in contabilità finanziaria, come abbiamo descritto prima, e dalla cancellazione di quei crediti che facevano parte dell'attivo circolante.

Gli oneri straordinari, pari a 618.000 euro, sono costituiti da spese di investimento che non hanno natura pluriennale e pertanto, il dottor Burlini classifica come costi.

La gestione patrimoniale evidenzia un aumento del capitale netto di 3.845.000 euro, una riduzione dei debiti complessivi di 500.000 euro, con un miglioramento del rapporto debito capitale investito nell'ultimo triennio passato.

Il rapporto debito capitale, è passato dal 22,46% del 2018, al 20,52% del 2019, al 19,65% del 2020.

Credo che allegato al, sì no, e sono sicuro che allegato al rendiconto vi fosse anche il parere dell'organo di revisione, che non ha sollevato alcun rilievo.

Questa è la parte numerica, poi ci terrei che, se hanno voglia, insomma, i consiglieri che hanno vissuto questo anno, gli amministratori, il Vice-Sindaco, gli Assessori, se vogliono, credo che sarebbe doveroso nei confronti della città, dei servizi, dei cittadini che amministriamo anche sottolineare che in un anno così drammatico sono comunque state portate e messe in campo azioni a sostegno della città di tutto rilievo e rispetto senza sospendere praticamente alcun tipo di attività.

Penso al fatto che, comunque, la cura e la manutenzione della città è continuata, pure tra enormi difficoltà che, comunque, alcuni cantieri sono proseguiti, che, comunque, l'attività scolastica è stata messa in campo a tutti i livelli a in tutti i mesi dell'anno, vi ricordo che siamo uno dei Comuni che ha riaperto per primo i servizi estivi dopo scuola, le attività estive e via dicendo. Le attività a sostegno del mondo, diciamo così, delle persone con più difficoltà, quindi, con degli investimenti del sociale non indifferenti, con anche risorse aggiuntive proprie, che ha messo in campo il comune. Le attività che sono state messe in campo a favore dei nostri negozi, artigiani, attività economiche colpite a morte in alcune situazioni, dalla vicenda pandemica, con l'emissioni di alcuni bandi che son stati condivisi o mossi anche insieme alle associazioni di volontariato. Tutta una serie di azione di esenzione che sono state messe in campo su alcune tasse, tributi e concessioni dal suolo alla pubblicità, una serie di altri servizi, piuttosto che il tentativo che è stato fatto di mantenere vivo per quanto in situazioni sono molto complicate, dal punto di vista epidemiologico, non è che faticosamente le attività di promozione del territorio e culturali e via dicendo.

Quindi, io credo, che sia necessario da una parte registrare i numeri straordinariamente positivi che ci consegna il bilancio 2020 e di cui dobbiamo e voglio rendere merito al dirigente, al dottor Burlini e a tutti i nostri uffici perché è stato fatto un lavoro impressionante; aggiungendo su tutto il fatto che lo si è fatto in un anno che fa come tutte le aziende, come in tutte le famiglie sotto un anno che è inutile che discutiamo tutte le volte, comunque, pesantissimo ma dall'altra, che gli assessorati tutti sono riusciti comunque a mettere in campo con i nostri uffici delle attività in alcuni casi eccezionali e straordinarie.

Credo che nel registrare il come si chiude un bilancio non ci si possa limitare solamente all'aspetto dei numeri, per quanto i fondamentali, ma si debba anche avere la capacità di guardare a ciò che dietro quei numeri c'è stato e c'è stato un lavoro corale, un lavoro enorme, fatto anche magari di errore, di cui il Sindaco si assume la responsabilità ma fatto sicuramente di un impegno straordinario e credo che questo lo dobbiamo alla città di Fidenza tutta.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie Sindaco; passiamo la parola ai Consiglieri; prego. Chi vuole intervenire? consigliera Parri- vado io.”

Consigliera Samantha Parri: “Grazie Presidente, ne approfitterò sia per fare delle considerazioni che per chiedere alcuni chiarimenti; magari al dottor Burlini, se sono appunto cose che non ho interpretato nel modo giusto. Allora, si è parlato, e cioè il Sindaco ha parlato ed è stato riportato anche nella parte, diciamo finale, del verbale dei Revisori questa cancellazione dei residui attivi, iscritti da oltre tre anni che, come appunto ci ha scritto è una scelta cautelativa ed è consentita dal

principio contabile, però quello che voglio segnalare io, ovviamente non è che appunto verranno, spariranno quindi colpo di spugna e mi auguro che ci sarà una grande attenzione e un miglioramento anche nelle pratiche di riscossione e un maggiore anche dialogo con i creditori e non solo una riscossione, diciamo posteriore, passatemi il termine più coatta, ma anche magari soprattutto in questo periodo, soprattutto perché, purtroppo, andremo incontro sicuramente a una crisi che non sono i quali proporzioni economiche. Bisognerà sicuramente aprire un dialogo anche con tutti i creditori successivi per evitare di dovere ogni anno, diciamo, non ricancellare, ma risposare questi residui, che saranno poi riscossi, non si sa quando e in che modo, perché se non erro, infatti, questo lo chiedo direttamente a Burlini la percentuale di riscossione dei residui attivi è al di sotto del 50%, ovvero 47,42, se non vado errata, con il dato quindi, appunto, come anche non segnalato ma suggerito dai Revisori bisognerà ovviamente tener conto e monitorare l'elenco di questi crediti non più, spostati, diciamo in questo conto. Per quanto riguarda, invece, lo stato di attuazione dei programmi, ovviamente, come sappiamo tutti, com'è evidente a tutti, è stato un anno molto particolare e si è fatto tutto il possibile; tutti, insomma, si sono spesi molto in questo anno, però è stato anche un anno in cui alcune cose sono, si sono viste le criticità, soprattutto, per quanto riguarda, ad esempio, la questione del lavoro agile. Allora, come io vedo, ho letto appunto questa parte, anche le varie missioni, l'implementazione dei portali, delle istanze dei cittadini che in questo anno e tutta la parte, diciamo, informatica di dialogo con i cittadini ha visto alcune criticità.

Vediamo l'Albo Pretorio online che purtroppo spesso è in down o non funziona. Quindi, bisogna assolutamente migliorare molte cose, molte cose come sito, per fortuna anche negli anni passati sono state migliorate, però bisogna migliorare il confronto con i cittadini e con tra i cittadini e l'ente, ridurre anche i tempi e rendere i cittadini dei cittadini attivi, perché mai come adesso anche segnalazioni al punto amico, come noi abbiamo anche suggerito con la mozione sulle rilevazioni di degrado urbano, potevano essere utili, soprattutto in questo periodo, dove il contatto, anche fisico, deve essere ridotto al minimo. Appunto anche le prenotazioni c'è stato nel primo periodo, diciamo, una problematica in quanto anche per qualsiasi cosa i cittadini, anche chiamando in Comune spesso per questioni appunto di smart-working, che non era molto implementato, non hanno potuto avere risposta alle loro esigenze. Quindi, è bene che venga implementato, ma nel 2020, insomma, ci ha fatto vedere che non è una cosa molto presente all'interno del Comune e quindi spero che da questo punto di vista venga implementato sempre di più.

Per quanto riguarda sempre la comunicazione trasparenza degli organi segnalo come avevo già fatto, ad esempio anche sui siti. Vedo che i programmi sono definiti come linea con la programmazione, ma verbali di Commissioni sono ferme al 2019, quindi i cittadini non vedono le Commissioni che sono state fatte nel 2020, non hanno i verbali. Spesso anche noi l'abbiamo avuto in ritardo, quindi, poco male. I verbali del Consiglio sono fermi a novembre del 2020 e quindi anche qui per la questione comunicazione, documenti per Consigliere, eccetera. Adesso, che c'è stato implementato anche un altro sistema interno, invio della documentazione spero vengano mandati e fatti pervenire più celermente perché così non è stato. Ci sono stati molti problemi di ritardi in in questo momento.

Non ho trovato una particolare, non ho visto riguardo alla Polizia locale e quindi anche qui chiedo all'Assessore competente se si pensa o si è implementato, diciamo, un fondo, diciamo, materiale oppure per l'implementazione di personale o perché ho visto che appunto, ovviamente alcuni regolamenti, la revisione dei regolamenti sono stati rimandati causa Covid, perché ovviamente c'era qualcosa di più importante, ma ovviamente il lavoro d'ufficio non è mancato quindi mi chiedo se è un problema di mancanza di personale se verrà fatta al più presto quale è stata la problematica. Per quanto riguarda poi l'avanzamento del piano di realizzazione scuole anche qui nella parte di valorizzazione del patrimonio comunale in linea programmazione sappiamo bene la questione della Collodi che finalmente partirà ma ferma da anni, quindi non credo sia in linea con la programmazione, assolutamente, non mi sembra proprio il caso.

Per quanto riguarda, invece, la videosorveglianza ho visto che sono state installate l'anno scorso 12

telecamere e chiedevo appunto se sono previste l'installazione delle restanti 62 nel 2021, perché nel triennio 19 e 22, sono sì nel quadriennio, 19 22 debbano essere installate 84 telecamere e quindi mi chiedo se, siccome nel 2019 sono state installate 10 nel 2000 e non c'era ovviamente Covid poi, nel 2020 sono state installate 12 se quest'anno verrà terminata l'area e implementata una rete di videosorveglianza con 62, le Camere che credo.

Per quanto riguarda invece la gestione degli accordi sottoscritti con demani Ministero dell'Interno, eccetera, anche qui la caserma dei Carabinieri finalmente qualcosa si muove anche qua dopo anni e anni e, anche se non è, come sappiamo, è stato monitorato, insomma, perfettamente in quanto ricordiamo tutti l'incidente dove sono caduti pezzi di struttura e c'è stato un rimpallo anche qui di competenze.

Quindi, insomma, per quanto riguarda, invece, -posso chiederlo anche direttamente da quelle lavorazioni- chiedevo, adesso, sempre al dottor Burlini se per caso, gli 800.000 euro del nuovo mutuo per quanto riguarda la manutenzione della piscina coperta che sarà trattato nella variazione o magari in applicando direttamente dopo è ricompreso in questo calcolo oppure no, per quanto riguarda appunto i mutui, la percentuale di indebitamento, eccetera.

Quindi aspetto alcune delle risposte e poi fare una dichiarazione di voto.”

Sindaco (Andrea Massari): “Presidente, posso interrompere un secondo?”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Eh sì, volevo prima dire una cosa alla consigliera rispetto ai verbali, però prego poi gliela dico dopo.”

Sindaco (Andrea Massari): “Vi chiedo scusa. una svista mia, non ho presentato ai Consiglieri il nuovo dirigente che ha preso servizio ai primi giorni di maggio, che è collegato con noi, si chiama Alessandro Puglisi e il dottor Pugliesi, è un accordo che abbiamo stipulato in Commissione con il comune di Parma, il dottor Puglisi è dirigente dell'Ente e dedicherà una parte del suo tempo al Comune di Fidenza e quindi era giusto che voi lo conoscete perché potreste avere bisogno di lui. Ovviamente gli davo il mio benvenuto in Consiglio comunale.”

Dottore Puglisi: “Ringrazio il signor Sindaco, è un'occasione anche per conoscere i Consiglieri, ho ascoltato con interesse il dibattito vivace, ci sarà modo comunque di conoscerci anche in futuro e sono il dirigente del settore amministrativo, per cui mi occuperò del personale e culture, educativi, sociale e segreteria per cui mi presento.”

Sindaco (Andrea Massari): “ ho presentato senza oneri.”

Dottore Puglisi: “Bene bene, grazie signor Sindaco, e ci vediamo presto.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “grazie, dottor Puglisi e benvenuto nel Comune di Fidenza- grazie mille- consigliera Parri per quanto riguarda i verbali, volevo dirle che a oggi abbiamo proprio approvato i verbali, i processi verbali delle sedute dell'11, del 30/12/2020 e 15/02/2021, perciò siamo al pari con i verbali del Consiglio Comunale e sono anche pronti e sono stati mandati i verbali della Capigruppo, i verbali della seduta del 28/04 della Commissione 2, del 27/04 della Capigruppo del 26/04 degli affari istituzionali commissione 1, e del 29/04 della Commissione consiliare 3, perciò posso dire che ci siamo aggiornati e, come vi avevo detto durante la Capigruppo, vedremo di essere sempre alla pari con tutti i verbali, perciò siamo aggiornati.”

Consigliera Samantha Parri: “ E' stato aggiornato, quindi, anche proprio sul sito i verbali delle Commissioni ?”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Questo non non glielo so dire. Chiederemo poi- okay- saprò dire entrò -fino a ieri era fermo al 2019- chiederò domani però, per il resto sono già stati mandati ai Consigli.

Qualcun altro vuole intervenire, intanto che raccogliamo un po', il consigliere Scarabelli? prego.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Una domanda che avevo fatto anche in Commissione. E' stato un anno sicuramente difficile, che ha messo a dura prova tutta l'Amministrazione non soltanto comunale, ma tutta l'Amministrazione regionale, statale e mondiale ci possiamo dire. Quindi, bisogna prendere tutto con le pinze così, al di là anche dei programmi che abbiamo letto sui vari giornali e volevo chiedere se si sa esattamente per il 2020, la pandemia Covid quanto è costata al Comune di Fidenza, al netto di tutti i contributi se c'è un dato certo di quello che è il costo che è costato alla nostra comunità. Ecco quindi, in parte, sono stati finanziati con la rinegoziazione dei mutui piuttosto che con altri interventi, questo era uno dei dati che volevo solo sapere che non sono uscito a comprendere con esattezza.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Qualcun altro vuole intervenire, così poi diamo la parola al Sindaco o al dottor Burlini per le risposte? Ci sono altri chiarimenti da chiedere? niente, allora direi Sindaco, che possiamo passare alle risposte dei due Consiglieri, mi dica lei se risponde lei o se passiamo la parola al dottor Burlini?”

Sindaco (Andrea Massari): “Io rispondo. A Burlini ha fatto domande molto tecniche e non so adesso magari se le ha appuntate. Ripeto una parte del mio intervento. Allora, ad esempio, legata alla vicenda Covid, il Comune perché ha fatto delle scelte, perché ha impostato delle azioni, ha avuto minori entrate per complessivi, 1.898.000 euro.

Allora, gli ho anche divise 600 e rotti mila euro entrate tributarie quindi, se uno dà delle esenzioni di un certo tipo, se ci sono... C'è stato un calo okay?!

- 815000 euro in minori entrate da beni e servizi erogati, scuole chiuse, trasporto chiuso, mensa chiusa, nidi e via dicendo;
- 219000 euro e minori entrate da COSAP e per concessioni, aver dato l'esenzione a tutti indistintamente per tutto l'anno cuba, queste cifre qua;
- 251000 euro, minore attività di controllo, comprese anche le sanzioni.

A fronte di questo 1.900.000, quindi, che sono soldi in meno, abbiamo avuto maggiori spese.

Allora, certe attività, quando le abbiamo riaperte, sono costate un sacco di soldi, vi ricorderete i servizi educativi; vi ricordo, vado a memoria, chiedo all'assessore Boselli se lo ricorda, noi abbiamo dato risposta a lo 0 6 6 13, con orari ampliati con attività e modalità Covid, utilizzando i protocolli massimi possibili e quindi per 125 bambini avevamo impiegato a luglio, giugno, luglio, 70 tra educatori e ausiliari. Questa cosa ci è costata una fortuna e se lo uniamo al fatto che il Comune ha detto per me le tariffe per i centri estivi sono quelle uguali all'anno scorso, non maggiorate perché c'è il Covid, no, le teniamo uguale agli altri anni. Capite che, a fronte di costi che sono duplicati e triplicati, in alcuni casi anche di più, abbiamo avuto quindi un maggiore esborso di risorse. Quanto abbiamo speso di più? 1.300.059, 868.000 di questo 1.300.059 sono proprio maggiori spese per i servizi erogati oppure 414.000 sono maggiori trasferimenti che sono andati a tutela delle associazioni, delle famiglie e del mondo, diciamo del sociale.

I 75.000 euro, va bene, sono legati al fatto che, comunque, è stato l'anno in cui abbiamo investito sulla riqualificazione informatica. E' vero anche che abbiamo avuto minori spese okay, perché alcuni servizi sospesi o ridotti sono costati meno.

Il delta viene un delta, non lo so Burlini, ci dà una mano a farlo, però, sostanzialmente viene un delta importante, che solo in parte è stato come dire, attutito dai 2.000.000 e rotti che ci ha dato lo Stato perché quei 2.000.000 noi li abbiamo usati solo una parte okay.

Non so se sono stato abbastanza chiaro, però, insomma, parlando dei grandi numeri, è stato un anno

di forte tensione da un punto di vista del bilancio.

Poi, credo che Samantha Parri chiedesse se, però è andata già la domanda dopo, è andata avanti se gli 800.000 euro con i quali noi adesso andiamo a fare una variazione di bilancio per finanziare una delle opere pubbliche e sono già in quel conto. Provo a rispondere. Insomma, questa è la fotografia del 2020. Quello che facciamo il punto successivo andrà nel 2021. Ecco, quindi, quegli 800.000 se è mutuo, come è mutuo, andranno in quel conteggio di capacità di indebitamento che, il Comune di Fidenza ha, ma che dà ampia, non è.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “allora qualcun altro deve intervenire? consigliere Spelgatti, prego.”

Consigliere Omar Spelgatti: “ grazie Presidente sì, volevo precisare alcune cose, innanzitutto che alla luce di quanto già detto dal Sindaco, penso di poter dire con soddisfazione che l'Amministrazione abbia amministrato bene, lasciando un bilancio solido, e l'abbia fatto con trasparenza e si tratta appunto dei soldi di tutti i fidentini ed di tutti i cittadini di Fidenza a favore dei cittadini di Fidenza e vorrei sottolineare a favore del tessuto sociale e dei più deboli che è stato duramente messo alla prova nel 2020 che per i motivi appunto di cui siamo tutti a conoscenza. Come lo è stato fatto, beh, chiaramente è stato impiegato, appunto, come già detto dal Sindaco, ingenti risorse economiche e che sono state messe a disposizione, per esempio, con contributi economici e che, tramite ASP distretto di Fidenza, sono andati a supporto di persone in condizioni di particolare fragilità sociale, oppure per progetti di cura delle famiglie in carico al servizio sociale e dove sono state erogate somme, che vanno oltre i 40.000 euro e che hanno dato sostentamento, sostegno economico per un numero di circa mi sembra 72 nuclei familiari.

Vi sono anche altri progetti di cui vorrei parlare, vorrei appunto dire e sono progetti sia a livello C distrettuale che a livello cittadino per la conciliazione vita-lavoro devo son stati messi, appunto, a disposizione contributi per la copertura del costo per la frequentazione dei centri estivi, appunto per l'anno 2020, e dove appunto le famiglie residenti nel Comune di Fidenza ne hanno usufruito per una cifra erogata pari da, mi pare che vada oltre i 13.000 euro.

L'impegno del Comune per la conciliazione vita lavoro è andata anche appunto all'ulteriore riduzione delle rette per gli asili nido comunali e dove sono state anche appunto allargate, dove appunto è stata allargata anche la platea di coloro che ne potevano usufruire.

Un altro progetto su cui ci terrei a sottolineare è il progetto starci dentro che era all'informazione e alla formazione delle famiglie, specialmente di quelle famiglie che sono alle prese di quei genitori che sono alle prese con i figli adolescenti. E' stato fatto dal Comune di Fidenza insieme al Centro per le Famiglie di ASP distretto di Fidenza e in collaborazione con alcune associazioni del territorio. Si tratta, appunto, di un ciclo di incontri con il coinvolgimento di importante personalità anche del mondo accademico.

Mi fermo qui..... ma penso di aver reso bene il senso del mio discorso ed è il motivo per cui voterò a favore quell'auspicio, ma anche con la certezza che l'impegno continuerà a rimanere forte anche su questi ambiti, grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “grazie, Consiglieri Spelgatti, qualcun altro? consigliere Tedeschi.”

Consigliere Marco Tedeschi: “eh sì, buonasera a tutti, grazie Presidente.

Io inizio il mio intervento richiamando qualche dato macroeconomico perché credo che per discutere del rendiconto debba essere ben chiaro il contesto in cui questo documento è stato redatto. Siccome, l' economia del Comune di Fidenza si colloca in un “quadro ben più ampio dei suoi confini territoriali” cito testualmente il MEF; apro virgolette il 01/03, l'Istat ha diffuso i dati del PIL e dell'indebitamento delle amministrazioni pubbliche nel quadriennio 2017-2020 e ha certificato

che, nel 2020, rispetto al 2019, in termini reali, la flessione del PIL, quindi del prodotto interno lordo è stata pari a 8,9%, cioè la flessione quindi un PIL di meno 8,9%. Ricordo che nel 2009 e con la famosa crisi del 2000 del 2009 il PIL crollò del 5,3. In questo caso siamo all'8,9 sono diminuiti del 7,8% gli investimenti fissi lordi, e il rapporto tra deficit e PIL è risultato pari al 9,5% a fronte dell'1,6 del 2019.

La flessione delle entrate nel corso del 2020 ha contribuito al peggioramento dell'indicatore dell'indebitamento netto, in particolare nel corso del 2020 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza sono state pari a 446.796.000 di euro con una diminuzione di 25.183.000, cioè una flessione del 5,3%.

Il debito pubblico è salito dal 134,6% del PIL nel 2019 al 157,5 nel 2020 e quest'anno crescerà ancora arrivando a toccare il 159,7%.

E' in questa situazione, quindi, che si inserisce il nostro rendiconto, il quale, come è già stato ben illustrato dal Sindaco e dal consigliere Spelgatti, ci illustra un Comune che, nonostante tutto è in piena salute.

Il dato che voglio riprendere, che ripeto è già stato detto, ma ci tengo a riprenderlo è il pagamento ai fornitori che avviene in media in 23 giorni contro i 60 e questo cosa vuol dire questo è ossigeno alle nostre imprese perché significa liquidità pressoché immediata e ne consegue un'affidabilità dell'ente. Non abbiamo più la famosa anticipazione di cassa che ci ha fatto, per esempio, cito vi dico nel 2013 quest'anticipazione di cassa ci è costata per interessi, quindi, interessi solo dell'anticipazione di cassa 12.600 euro, e quindi grazie a questa solidità l'ente malgrado la situazione precedentemente citata, è riuscito a mettere in campo tutta una serie di misure che abbiano già detto come gli aiuti concreti ai cittadini, alle imprese e gli sgravi fiscali, eccetera.

Io però, mi volevo soffermare su azioni forse meno conosciute, ma che sono importantissime e soprattutto per niente scontate.

Pensiamo alla cultura, la quale, in epoca di fake news, di no-mask, diciamo in un clima di questo genere la cultura ha un ruolo sociale fondamentale ed è per questo che ci tengo a sottolineare che la biblioteca Leoni è rimasta sempre in funzione, mettendo a disposizione gratuitamente audio libri, e-book, riviste quotidiani, ancora il punto giovane che, on line e telefonicamente, non ha abbandonato i nostri ragazzi, peraltro che sono, diciamo, i più socialmente colpiti, quindi, li ha continuati a supportare, per la creazione di curriculum, bandi, concorsi fino ad arrivare al progetto dei breviari della storia, con le letture e le analisi varie delle opere parlando da via Francigena.

Quindi, la cultura è un ambito in cui, nonostante tutto, il Comune c'è stato e dalla cultura passo al digitale perché comunque siamo nell'era di industria e quanto industria. 4.0 nell'era, se vogliamo dirla, come dice il professore McAfee, della Digital mc machine.

La digitalizzazione non deve essere dimenticata perché sottolineo il Comune ha investito oltre 100.000 euro per digitalizzare i servizi rilasciando SPID nel punto amico, investendo in formazione personale per snellire e migliorare le procedure che, come diceva, se non sbaglio la consigliera Parri, si è notato che all'inizio, non vi era una funzionalità ottimale. Questi investimenti, infatti, vanno a supportare questa cosa.

Sono state, inoltre, implementate le centraline a basso costo per ridurre l'inquinamento e per monitorare la qualità dell'aria anche questo tema tutt'altro che banale. Chiudo, potrei citare altre cose, però, chiudo ribadendo la bontà di questo documento. La bontà di questo documento implica la bontà di gestione del nostro Ente che ha permesso quindi sia di attutire i danni da Covid, sia allo stesso tempo di dare sostegno ed attuare investimenti a tutto tondo per i nostri concittadini e per le nostre imprese. Mi fermo grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori):“Grazie consigliere Tedeschi; qualcun altro vuole intervenire? Qualche altro Consigliere? Non ci sono altri interventi? Passo alle dichiarazioni di voto.”

Sindaco (Andrea Massari): “Secondo me, voleva rispondere la Parri.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Burlini?”

Consigliere Marco Burlini: “Eccomi qua, mi sentite? sì, ecco, volevo rispondere alla Parri in merito alle osservazioni che hanno fatto il Collegio dei Revisori, quando parlano dicendo che la cancellazione leggo il loro testo ”la cancellazione dei residui attivi di parte corrente iscritte da oltre tre anni, scelta cautelativa consentita dal principio contabile, induce ad un attento monitoraggio dell'elenco di tali crediti mantenuti nel conto del patrimonio e sull'attività svolta e da svolgere a tutela dell'ente.” Sì, questo è il principio contabile, cosa dice? Dice che l' ente può cancellare i residui attivi con anzianità superiore a tre anni per inserirli, per esempio, all'interno del conto del patrimonio.

E' una possibilità che il principio contabile dà all'Ente per una maggiore tutela del bilancio. Questo perché i residui attivi non sono coperti totalmente dal fondo crediti di dubbia esigibilità, ma, come sappiamo, su una percentuale di mancata riscossione dell'ultimo quinquennio.

Se l'ente ha la possibilità di cancellare i residui attivi, si riduce l'avanzo. E', quindi, una possibilità che non tutti gli enti se lo possono permettere, ma quelli che io ritengo rientrano nella caratteristica di virtuosità. Quindi, noi cosa abbiamo fatto sempre a tutela del bilancio.

Abbiamo cancellato i residui attivi e li abbiamo iscritti nel conto del patrimonio fino alla nuova totale prescrizione.

Abbiamo, proprio per favorire la riscossione di questi residui, Il sottoscritto prepara un elenco che, tra l'altro per trasparenza questo elenco è allegato al rendiconto. Voi, fra gli allegati che vi sono stati trasmessi,vi sono i residui attivi cancellati, fra i quali è specificato l'importo dei crediti di dubbia esigibilità che sono proprio questi, quindi questo elenco poi viene trasmesso ai vari responsabili dei servizi in maniera che loro abbiano costantemente presente quali sono quei residui attivi, cancellati, ma più ai quali occorre sempre intraprendere l'azione di recupero. Quindi, mai abbandonare l' azione di recupero e una volta poi che le azioni man mano si completino, producono maggiori entrate che, se voi vedete a pagina 30, se non ricordo male sì, a pagina 30 della relazione, quest'anno o meglio, nel 2020, hanno prodotto maggiori entrate, quindi sopravvenienze attive per ben 538.000 euro. Questo dimostra che i residui non vengono abbandonati, ma anzi, vengono man mano, seguiti e diciamo è continuata l'azione di recupero.

Questa è la risposta che penso sia soddisfacente per la Consigliera Parri.

Ecco in merito poi alle percentuali di riscossione che citava, allora, nel Piano degli indicatori sono indicati quattro percentuali di riscossione delle entrate. Ci sono:

- l' incidente degli incassi sulle previsioni iniziali di parte corrente, quindi, gli incassi di parte corrente e rappresentano l' 81,97%;
- poi ci sono l'incidente dell'incassi correnti sulle previsioni.... che rappresentano l' 89%, cifre che onestamente io non ho confrontato con quelle di qualche anno fa, ma mi piacerebbe confrontare perché sono sicuro che sono ben superiori a quelle che ci trovavamo.

Incidente degli incassi e sulle entrate proprie, proprie vuol dire quelle non da contributi, quindi, più soggetti diciamo a mancate riscossioni per cui parliamo dei tributi, parliamo delle rette, che purtroppo, non tutti i cittadini sono adempienti, parliamo del 55,81% per finire con gli incassi delle entrate proprio sulle previsioni definitive, che rappresentano il 60%.

Secondo me, insomma, non sono poi cifre del tutto insignificanti.

Per quanto la domanda che faceva il consigliere Scarabelli, in merito alle maggiori e minori entrate non coperte da ritorsioni statali ha risposto il Sindaco direi in maniera perfetta, aggiungo solo una cifra anche se il Sindaco le ha già dettagliate lui. Dico, soltanto che, la perdita finale che risulta dal dal saldo algebrico, fa maggiore minori, entrate Covid e maggiore o minore spese covid, ammonta a un 1.096.000 euro, questa è la perdita finale che risulta.

Dopodiché alla domanda della consigliera Parri, in merito al mutuo, ha risposto il Sindaco in quanto il mutuo di 800.000 euro e si riferisce a una variazione che faremo sul bilancio di previsione 21, quando qua l'oggetto di questa deliberazione è il rendiconto 2020. Quindi, naturalmente non è compreso nell'indicatore ma lo sarà nel prossimo indicatore 2021.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, dottor Burlini. ci sono altri interventi? passiamo allora alla dichiarazione di voto. prego Consiglieri, chi si prenota per la dichiarazione di voto.”

Consigliera Samantha Parri:”Io molto veloce, intanto ringrazio il dottor Burlini, che ha risposto alle mie domande. sì, è stato un anno difficile, come è detto, appunto da tutti si è fatto tanto sicuramente si poteva fare di più.

Dal mio punto di vista, alcune precisazioni che ho fatto prima, soprattutto per il miglioramento della comunicazione e la trasparenza, sia, diciamo agli organi quindi intorno al Comune che anche, ovviamente verso i cittadini credo che in quest'era digitale, appunto, vada implementato e migliorato sempre di più l' utilizzo appunto di strumenti tecnologici, e quindi nell'era del digitale il sistema del quarto punto 0 rispondo al consigliere Tedeschi credo si sia fermata al cancello un attimino.

Quindi, mi auguro che questo avvenga nei prossimi anni, sempre di più che migliori il servizio e ovviamente chiederò poi, alcune cose specifiche direttamente ai vari Assessori e anticipo che il voto del Gruppo Lega sarà contrario.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie consigliera Parri, altre dichiarazioni di voto. Consigliere Scarabelli, ah consigliere Pollastri.”

Consigliere Luca Pollastri:”Sì, grazie Presidente, volevo innanzitutto ringraziare il dottor Burlini e gli uffici per l' enorme lavoro che fanno ogni volta. io andrò a leggere come dichiarazione di voto quanto mi ha lasciato l' ingegner UNI che avrebbe dovuto discutere lui questo punto.

Allora iniziamo dalla gestione della cassa, occorre segnalare che l'ente in piena pandemia chiude l' esercizio con oltre 10 milioni di euro in cassa e con la somma di euro 9.331.000 di residui passivi da pagare, quindi siamo di fronte ad un ente che non paga i propri debitori pur avendo i soldi in cassa.

Per quanto riguarda i residui, per l'analisi dei residui si deve segnalare uno squilibrio evidente. L' ente, infatti, riscuote molto lentamente. Accumula a fine 2020 19.736.000 euro di crediti non riscossi contro 9.331.022 di debiti non pagati.

A fronte di una somma enorme di residui attivi non riscossi, il fondo crediti di dubbia esigibilità è soltanto di 7.819.866 e rotti, quindi abbiamo circa 12 milioni di crediti non coperti dal fondo, con un avanzo libero di soli 55.151 rotti di euro.

Siamo davanti ad un rischio enorme di probabile dissesto per l' Ente nei prossimi anni nel caso in cui la percentuale di realizzo dei residui attivi sia molto bassa, specie se si considera che oltre 9 milioni sono residui antecedenti il 2019.

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione, questa è di 15.142.621,21 euro che dimostra la scarsa capacità programmatica dell' Ente che chiede ai cittadini somme in eccesso rispetto a quello che è in grado di spendere.

Per quanto riguarda il fondo contenzioso, l'accantonamento per fondo contenzioso non risulta supportato dalla circolarizzazione dei legali che non è stata messa a disposizione dei Consiglieri, così come anche la relazione del dirigente citata a pagina 11 della relazione dei Revisori, dalla lettura dell'allegato impegni reimputati si evidenziano costi legali per importi molto elevati. Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada. Dalla lettura dei dati appare che l'ente non abbia rispettato la deliberazione della Sezione Autonomie numero 1 del 2019, la quale prevede che il trasferimento della quota spettante alla Provincia di Parma sui proventi delle

sanzioni alla velocità debba essere fatto al lordo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e non al netto, come invece l'ente ha fatto.

Contributi per permessi di costruire, nonostante la Corte dei Conti con pareri abbia previsto una contabilizzazione differenziata del costo di costruzione l'ente, invece di accertarvi al Titolo III Entrate extratributarie, le accerta al titolo IV.

Analisi delle spese di personale: si deve rilevare come, nonostante le plurime cause pendenti davanti al giudice del lavoro di Parma sul costo del dirigente amministrativo, nessuna annotazione viene effettuata sulla verifica dei limiti del personale, anche in sede di rendiconto 2020, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'articolo 1, comma 557 quater della legge 296 del 2006, viene effettuato in assenza di questo dato.

Per finire, la gestione dell'indebitamento: nel corso dell'esercizio, il Comune ha proceduto a negoziare il proprio debito, allungando ancora le scadenze e imputandole ai nostri pronipoti. Si segnala che, nonostante la Corte dei Conti, con parere della Corte dei Conti di Puglia, numero 29 / 2018 abbia imposto di individuare i responsabili di tali debiti, l'ente ha omesso tale procedimento nonostante, i Revisori vi abbiano diffidati a farlo, dovrebbe essere pari a numero 10 del 2020 con questo, il mio, nostro voto sarà contrario. Grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, consigliere, Pollastri, qualcun altro vuole intervenire.”

Sindaco Andrea Massari: “ovviamente né io né Burlini possiamo rispondere, immagino giusto?”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “ No, perché siamo in dichiarazione di voto.”

Sindaco Andrea Massari: “Perché..., poi dopo uno sciorina una valanga di roba contro Bulini e l'assessore non può rispondere. va beh, risponderemo.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori):”Sì, potete rispondere più avanti, con un altro punto, forse eh, sì, la dichiarazione di voto normalmente è una dichiarazione, il consigliere Pollastri avrebbe dovuto chiedere la parola per la discussione, così non è stato, però è rimasto nei cinque minuti che concede la dichiarazione di voto.”

Sindaco Andrea Massari: “Tattica di Aula come dichiarare e mandare deserta delle robe così, insomma, va beh, uno va ,tu dichiami, quindi...”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Qualcun altro al Consiglio vuol fare la dichiarazione di voto.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto....”

Consigliere Davide Rastelli: “Presidente, mi scusi - prego, Consigliere Rastelli - la ringrazio. Dunque, come dichiarazione di voto, cerchiamo di essere veramente breve, visto che i Consiglieri...- non più di cinque minuti Consigliere - come 55 minuti? - cinque minuti - ah ok - nel tempo massimo – benissimo.

Consiglieri di maggioranza e il Sindaco si sono già espressi, hanno dipinto il rendiconto hanno documentato rendiconto in modo opportuno.

Non ho capito certe considerazioni fatte da altri.

Come sappiamo – non si sente, non si sente - non mi sentite? Presidente,non mi sentite? - io la sento, perciò penso che anche gli altri la sentano - Bene, spero che mi sentirà anche il Consigliere, Capogruppo Comerci.

Come sappiamo, il rendiconto afferisce a tutte le operazioni economiche e patrimoniali dell'ente,

autorizzati dalla deliberazione di Giunta e di Consiglio, quindi i bilanci di previsione e variazioni di bilancio attivi e in passivo fino ad arrivare al consuntivo.

Visto lo scenario che ci siamo trovati davanti nel 2020, la gran parte, con una certa a una buona parte delle variazioni è stata direttamente legata alla pandemia. A seguito dell'analisi dell'organo di revisione, nel corso dell'esercizio non si sono riscontrate osservazioni sulle operazioni economiche e finanziarie previste ed autorizzate.

L'ente agli altri ha rispettato i seguenti impegni già rimarcati per esteso da parte di chi mi ha preceduto, che però vale la pena riassumere.

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente durante tutto l'esercizio 2020, l'Ente non ha usufruito di anticipazione di cassa da parte del tesoriere. L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

I residui attivi conservati alla data del 31/12 sono esigibili, hanno titolo giuridico, restano al credito e non sono vetusti, nel senso che non ve ne sono antecedenti al 2017 in una serie di partite a simili, anche se risultasse esigibili, risultano avere titolo giuridico che attesti il diritto del creditore e non sono vetusti.

E' una questione di maggiore credibilità, anche questo che vorrei sottolineare da parte dell'ente ovvio sui residui attivi in particolare anche più vetusti, verranno accolti e si debba fare di tutto affinché questo avvenga, questo sarà un ulteriore beneficio.

Si sono prodotti poi i seguenti risultati agli altri, un risultato d' amministrazione degli eventi di 15.142.000 euro, una decisa congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità che, come dire, ha sempre considerato di poco appeal però poi viene decisamente “buono” passatemi il termine un po' dialettale quando poi le situazioni complicate sopravvengono.

Nel corso del 2020 il Comune non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento, gli inventari dello stato patrimoniale sono stati regolarmente aggiornati e il patrimonio si è anche leggermente cresciuto più 3,8 milioni di euro.

Il parere dei Revisori, ovviamente, ha riscontrato tutto questo, dando nel giudizio positivo.

Mi piace poi, anche sottolineare un aspetto che ha riportato nel parere dei Revisori ad un certo punto, prima di dare il loro parere favorevole, i revisori dei conti scrivono virgolette, sia apprezzata la verifica richiesta dal Collegio ma non obbligatoria, in corrispondenza dei residui attivi e passivi verso il Comune di Salsomaggiore Terme viste le numerose assenze.

In altri termini, quando si andava a scuola si diceva che sono stati svolti anche i compiti facoltativi e solitamente a farli erano i primi della classe, non tutti, io non spesso.

Quindi bene, insomma. Tutto questo darebbe anche adito a pensare anche vista, diciamo, la ridotta quantità di osservazioni fatte dai partiti di minoranza che anche la minoranza avrebbe potuto dare un giudizio positivo ecco, voglio dire un giudizio che poteva essere interpretato pressappoco così: “abbiamo osteggiato politicamente numerosi provvedimenti, ma riconosciamo all'Amministrazione in carica e all'ente di aver operato bene e, secondo i migliori principi contabili degli Enti locali, nel corso di questo difficile 2020”; non ci sarebbe stato niente di particolare. Non vi avremmo certo accusati di mancata coerenza rispetto a tutti i no che Fidenza ha subito da loro nel 2020. Sarebbe, piuttosto, stato per il fine Comune, anche per chiudere un percorso negativo di durissima contrapposizione, iniziato proprio in occasione della discussione del rendiconto 2019, rendiconto, peraltro, anche in quel caso di un esercizio molto buono. Purtroppo, anziché chiudere questa pagina, non riconosce in alcun modo il lavoro fatto anche da loro - son passati cinque minuti - e la minoranza adesso chiudo, sono stato interrotto anche dal Consigliere prima e la minoranza ha preferito mantenere - manca 1 minuto - più i 10 secondi che ho perso qua spero, purtroppo, anziché si trova in questa pagina che non riconosce in alcun modo il lavoro fatto anche da loro.

Dobbiamo riscontrare che, la minoranza ha preferito mantenere la propria posizione, contro l' amministrazione e, ci piaccia o no contro Fidenza hanno votato no ancora una volta, anche al

rendiconto 2020.

Do il beneficio del dubbio, ovviamente il consigliere Scarabelli, allineandosi quindi a tutti no, che la nostra cittadinanza ha dovuto subire nel corso di quest'anno.

Mi chiedo, cosa la minoranza vuole osteggiare.

Qui non si chiede di appiattirsi al volere di una parte politica, ognuno ha e manterrà le proprie idee.

Il punto in questo caso è che, stiamo parlando di numeri, di un bilancio sano, credo che avrebbero potuto accettare all'unanimità,- la prego Consigliere - perché non è scontato che saranno sempre positivi... fa niente, procederemo da soli, ancora una volta, a votare convintamente a favore di questo rendiconto a sostegno della nostra città. Grazie. Così ho messo anche in 10 secondi che ho perso su un..."

Consigliere Samantha Parri: "Presidente, vorrei però ricordare che è la dichiarazione di voto di qualcuno; non deve mettere in bocca parole che vuole e dichiarazioni di voto di minoranza che magari pensa a dichiarazione di voto del suo gruppo e non si interessa di quella degli altri che la fanno già; gli altri siamo in grado, grazie lo stesso Consigliere Rastelli."

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): "Gli altri han fatto la dichiarazione di voto. Mancano ancora due persone. diamo la parola a chi manca, prego Consigliere Scarabelli."

Consigliere Andrea Scarabelli: "Si comunque delle 22 :08 e 22:15 sono sette minuti, cioè quindi. Allora, mi fa piacere che aveva sentire, quello che ha detto il Consigliere Rastelli, cioè quindi lui aveva già letto nel suo documento che aveva già preparato, che abbiamo preparato, che noi avremmo votato, no, quindi è divertente questa cosa che sapeva già il futuro in quello che ha letto. Basta, con questa cosa che noi votiamo sempre no, cioè siete stucchevoli perché ho fatto un'analisi l'anno scorso, il 70%, di tutte le proposte abbiamo votato sì, quindi, quando voi dite che noi votiamo sempre no raccontate delle bugie, perché ci sono tutti i verbali in cui noi abbiamo dato delle proposte, il 70% del di alcune proposte, abbiamo votato sì, quindi questa cosa che la minoranza vota sempre no, è una cosa che deve finire, perché non corrisponde al vero.

Ok, non sono stati fatti nuovi indebitamenti. Ci siamo solo dimenticati, però, di dire che abbiamo allungato i tutti i miei i mutui, quindi non son stati fatti nuovi debiti, ma son stati rinegoziati, allungati. Quel tutto quello che c'è, poi, magari è stato fatto anche in maniera corretta, però non contiamo che non facciamo neanche tutto perfetto.

Quando sento che il consigliere Tedeschi mi parla con delle sigle di una Fidenza che è stravolgente si forse c'è molto da lavorare perché a Fidenza non si riusciva neanche a telefonare in Comune, quindi è inutile che si parlano dei super servizi quando un cittadino poi non riusciva a fare il numero di telefono del centralino e parlare con una persona, quindi su questo c'è tanto da lavorare.

Poi possiamo inventarci tutte le sigle, tutto quello che dobbiamo fare, ma c'è da lavorare. Nel senso, quindi non possiamo dipingere quello che è un mondo perfetto, il Covid ha rallentato. Non possiamo negare che è andato tutto avanti normalmente; non per niente, ad esempio, i lavori per quella che doveva essere la progettualità della nuova scuola verde è stata rimandata causa Covid; questo è nero su bianco ma perché è normale che sia così, quindi non si può dire che tutto è andato avanti tranquillo.

Quindi, la variazione di scadenza in questo bilancio, una parte che mi ha, toccato anche da vicino, è stato quelli che erano stati annunciati, ad esempio i contributi per l'azienda, guardavo proprio un documento pochi minuti fa che a luglio venivano annunciati i famosi 300.000 euro di bandi per le aziende, bandi che in parte sono stati fatti, in parte nel senso son stati erogati dei soldi alle aziende.

Alcuni di questi bandi si era detto che non si faceva in tempo a farli tutti nel 2020, quindi, si facevano a ridosso del 2021 e inizio 2021. Siamo a maggio e di questi bandi ancora non si è sentito com'è andata avanti, quindi, era una cosa che devono essere già di competenza tutta del 2020.

Poi, per altre considerazioni, consta qua ripetere ciò che ha fatto il consigliere Parri con il gruppo e

il consigliere Pollastri il mio voto sarà contrario.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Qualcun altro deve fare la dichiarazione di voto? se non c'è nessun altro, metto in votazione il punto numero 7 Approvazione del rendiconto della gestione per l' esercizio 2020 ai sensi dell'articolo 227 decreto legge numero 267/2000 prego, Segretario, non si sente Segretario.”

Segretario generale Luigi Terrizzi: “Grazie, Presidente:

Andrea Massari favorevole;

Marco Tedeschi favorevole;

Fabio Dotti favorevole;

Alessandra Narseti favorevole;

Federica Busani favorevole;

Rita Sartori favorevole;

Omar Spelgatti favorevole;

Paola Serventi favorevole;

Davide Rastelli favorevole;

Carlo Toscani, favorevole;

Marco Gallicani favorevole;

Andrea Scarabelli contrario;

Samantha Parri contraria;

Andrea Cabassa, contrario;

Giuseppe Comerci contrario;

Luca Pollastri contrario;

nessun astenuto, 5 contrari e 11 favorevoli, prego, Presidente.

Presidente, mi scusi, il microfono.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “sì il punto numero 7 “Approvazione del rendiconto della gestione per l' esercizio 2020 ai sensi dell' articolo 227, decreto legge 267/2000” passa con 11 voti favorevoli. e nessun astenuto e 5 contrari, metto in votazione l' immediata eseguibilità.”

Segretario generale Luigi Terrizzi: “Grazie, Presidente:

Andrea Massari favorevole;

Marco Tedeschi favorevole;

Fabio Dotti favorevole;

Alessandra Narseti favorevole;

Federica Busani favorevole;

Rita Sartori favorevole;

Omar Spelgatti favorevole;

Paola Serventi favorevole;

Davide Rastelli favorevole;

Carlo Toscani favorevole;

Marco Gallicani favorevole;

Andrea Scarabelli contrario;

Samantha Parri contraria;

Andrea Cabassa contrario;

Giuseppe Comerci contrario;

Luca Pollastri contrario;

0 astenuti 5 contrari, 11 favorevoli, prego, Presidente”

PUNTO 8: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023
ARTICOLO 175 DEL DECRETO LEGGE 267/2000 PER VARIAZIONE INVESTIMENTI.
APPROVAZIONE”(Relatore sindaco)

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie Segretario, il numero 7 nell'immediata eseguibilità passa come prima, con 11 voti a favore, 0 astenuti e 5 contrari, passiamo ora al punto numero 8 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 articolo 175 del decreto legge 267/2000 per variazione investimenti. Approvazione”, relatore, Sindaco. Prego Sindaco.”

Sindaco Andrea Massari: “Sì, allora, sono a una variazione al bilancio di previsione, è quello che abbiamo votato a dicembre per variazione su degli investimenti, opponiamo al Consiglio comunale di approvare questo appunto variazione.

L'Amministrazione intende realizzare opere che figurano tra gli interventi che erano già programmati e per le quali è già stato avviato un iter di realizzazione, ma che devono essere riscritte in bilancio sulla base dell'evoluzione che nel frattempo si sono presentate.

Le opere sono tra una la codificazione del polo sportivo Ballotta, l' adeguamento sismico della scuola Collodi e la manutenzione straordinaria della piscina coperta.

Allora, relativamente al Ballotta è un progetto di riqualificazione complessiva del Polo e prevede la manutenzione straordinaria e la riqualificazione della pista di atletica, comprese le pertinenze per rilanci e salti, nonché la realizzazione di un nuovo edificio destinato a rettilineo.. della pista di atletica, ha un costo complessivo di 1.300.000 euro ed è finanziata per 500.000 euro con un contributo regionale grazie a un bando a cui abbiamo partecipato e per 700.000 euro era finanziata con proventi da alienazioni delle reti del gas e 100.000 euro componenti edilizi.

L' opera era già prevista nei programmi dei lavori pubblici e pertanto, non è necessario descrivere al piano vigente delle opere pubbliche, ma solo va riscritta nel bilancio 21 la parte della spesa ancora da sostenere, ossia la somma di 1.206.553 mila euro che va finanziata come segue:

- 466.000 euro circa con contributo regionale;
- 640.019 euro con applicazione appunto dell'avanzo destinato dall'alienazione dei proventi alienazione Gas e;
- 100.000 componenti edilizi.

Sono invece già stati finanziati negli esercizi precedenti le spese tecniche per incarichi di progettazione.

La seconda opera, ossia l' adeguamento sismico della scuola Collodi prevede l' adeguamento della struttura ai fini sismici.

Allora quest'opera viene adeguato alle nuove norme sismiche del 2018, ha un costo complessivo finale di 3.518.000 euro ed è finanziata:

- con un contributo statale per 1.472.728;
- 1.579.989 deriva da i proventi dell'alienazione delle reti del gas e;
- 466.000 componenti edilizi.

L'opera era già prevista nei precedenti programmi, ma per l' importo previsto, che era più basso ed era 3.300,300; poiché ora il progetto viene integrato di 218.000 euro, occorre variare il programma dei lavori pubblici 21 -23 per inserire l' aggiornamento e sia il bilancio 21 per riscrivere la spesa ancora da sostenere, che è di 3.277.000 euro da finanziaria come segue:**3,37,43**

- 1.000.041 con contributo statale;
- 1.568,000 applicazione dell'avanzo destinato da proventi per l' estensione delle reti gas;
- 367.235 euro proventi edilizi.

Sono già, invece, finanziati negli esercizi precedenti le spese tecniche per incarichi esterni che è pari a 240.385.

La terza opera, che fa parte di questa delibera è la manutenzione straordinaria della piscina coperta, che ha un costo di 800000 euro, vede variare la fonte di finanziamento da contributo statale a mutuo, non essendo il Comune di Fidenza risultato beneficiario del fondo statale per la messa in sicurezza degli edifici del territorio. Allora, il contributo è stato infatti assegnato in tutta Italia sulla base di un arco di priorità.

Primo, viene finanziato tutto ciò che rientra nella categoria a rischio idrogeologico poi tutto ciò che rientra in viabilità e infine gli immobili.

Nella provincia di Parma, ha visto assegnarsi solo sette interventi: uno per il Comune di Fidenza, uno per Collecchio e cinque per tre Comuni della montagna sia Berceto, Bore e Terenzo, rimanendo esclusi tutti gli altri interventi non di carattere idrogeologico.

Anche per quest'opera, occorre, pertanto, variare sia il programma dei lavori pubblici sia i bilanci di previsione. Gli oneri indotti dal mutuo vengono finanziati sia mediante i minori spese postali risparmi nel pagamento degli interessi passivi su mutui in essere con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna a seguito della sua all'estinzione anticipata, e sia con maggiori introiti IMU che nel 2023 si prevede possano derivare dalla ripresa economica.

Queste tre opere, questa variazione è stata, credo, sviscerata in modo molto dettagliato anche in Commissione, quindi, insomma, le domande erano state diverse anche da questo punto di vista, comunque, la variazione di cassa è abbastanza semplice.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie Sindaco interventi?
Consigliera Parri?”

Consigliera Samantha Parri: “Grazie Presidente, solo una domanda perché, appunto non ero in commissione e magari l' avete già detto.

Questa spesa maggiore per quanto riguarda l'adeguamento sismico della Collodi e i 218.000 euro è data da cosa? Che cos'è ? cos' è questa spesa maggiore?”

Sindaco Andrea Massari: “Con questo rispondiamo subito o raccogliamo alcune domande; come facciamo?”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Raccogliamo le domande così poi facciamo un solo intervento.

Altri interventi, altre domande prego, Scarabelli.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Io voglio fare una domanda tecnica. Praticamente sull'adeguamento della manutenzione straordinaria della piscina coperta, il Comune di Fidenza accenderà ad un mutuo perchè per quello che ho capito non arriva immediatamente un contributo statale che non si sa di preciso quando arriverà questo intervento. Quest'intervento, immagino dell'adeguamento bloccherà, chiuderà la piscina, di fatto, perché non penso che si potrà tenere aperta o ove ha fatto adesso nei mesi estivi tutto.

Quindi, la mia domanda è se non si poteva fare, visto che comunque paga il Comune, proprio in tutti questi mesi che la piscina è stata chiusa, perché sennò rischiamo che arriviamo a settembre, quando potremo iniziare l' attività, di doverla chiudere per tale adeguamento.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “altri interventi. se non abbiamo altri interventi, rispondiamo alle domande, ah, prego.”

Sindaco Andrea Massari: “ Allora? poi chiedo se i tecnici vogliono integrare.

Allora, l' autorizzazione del progetto di adeguamento sismico della Collodi è un progetto a rilevanza

regionale e non è stato autorizzato dalla struttura sismica locale, ma è stato autorizzato da una commissione tecnica regionale, tecnico, scientifica, regionale nella quale vi sono dei professori universitari che hanno valutato il tipo di intervento. La complessità di quell'intervento, lì, con le difficoltà e le debolezze di quell'edificio, hanno portato questa Commissione tecnico scientifica regionale a chiedere numerose e ripetute integrazioni e implementazioni del progetto, e siamo arrivati un anno fa circa ad avere nessuna data precisa. Chiedo magari all'architetto se ne sa qualcosa, ad avere quindi il progetto con una computazione finale che ha fatto lievitare il costo enorme. il Consigliere Cabassa chiedeva in Commissione, ma non era più conveniente demolire tutto e fare una scuola nuova, gli abbiamo insomma spiegato che per i volumi di quella scuola, le superfici di quella scuola, siamo lontanissimi, insomma, per quanto il costo sia enorme, 3.520.000 euro.

Rifare una scuola o demolire una scuola di quella dimensione costerebbe molto, molto, molto di più.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Scarabelli, glielo volevo così ricordare, la fonte di finanziamento che non è andata a buon fine, è andata a buon fine, salvo che consigliere lei aveva votato contro e quando abbiamo deciso di candidare questo progetto di finanziamenti statali, se si ricorda, credo era settembre quel periodo, però adesso al di là delle questioni su a favore o contro 70% o 30% di cui parlavamo prima, la scuola, scusate, la piscina ha avuto dei problemi di natura strutturale per la quale siamo intervenuti in urgenza, emergenza nei mesi invernali, dopodiché, deve subire più interventi, uno di natura energetica e questo di natura strutturale.

Non sono tutte programmabili, come dire, noti a prescindere e in più, bisogna poi seguire un iter, un iter che è dettato dalla disponibilità delle risorse piuttosto che dal quando le si possono impiegare.

Certo, se avessimo votato il rendiconto o ipoteticamente 10/01, cosa impossibile, avremmo potuto fare questa variazione il giorno stesso e avremmo accelerato di qualche mese.

Siamo, come tutti i Comuni virtuosi, ad approvare il rendiconto tra la fine di aprile ai primi di marzo questo è un po' l'iter.

Sui tempi, non so se l'Assessore o piuttosto, insomma, i tecnici possono darci qualche elemento in più, è ovvio che priorità nostra cercare di fare di tutto per non perdere comunque perdere il meno possibile, perché se si fa quell'intervento lo si fa, perché la piscina sia utilizzabile.

Insomma, non è che si lavora per per bucare tempi, però insomma, certi interventi sono stati anche un po' imprevedibili; prego e se qualcuno vuole integrare, dico all'architetto piuttosto che..”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Qualcuno vuole intervenire, l'architetto, l'Assessore non lo so, chi di voi?”

Dirigente Alberto Gilioli: “Integravo solamente le informazioni che vi ha dato il Sindaco, confermando come il quadro finale degli interventi di adeguamento sismico della Collodi sono condizionati, direi anche in senso positivo, da un lavoro diagnostico richiesto dal Comitato tecnico scientifico al fine di rilasciare l'autorizzazione sismica, molto puntuale che ha riguardato praticamente tutti i pilastri della struttura dopo che ci si è accorti come anche, nella stessa ala dell'edificio vi fossero all'interno di pilastri anche affiancati condizioni di depauperamento della capacità portante del cemento differenziati.

Quindi, come tale si è andato a un lavoro analitico veramente molto puntuale.

Oltre a questo, è stato richiesto un lavoro analitico che prosegue durante la fase di intervento e come tale ha portato la dimensione del quadro economico che viene fatto su tutti i corpi aule che sono 12000 metri cubi di volume, viene fatto secondo il quadro economico che abbiamo definito.

Per quanto riguarda i lavori della piscina, abbiamo completato e approveremo, dopo autorizzazione sismica il progetto di miglioramento sismico che è oggetto di questi 800.000 euro di finanziamento. Stiamo lavorando per affidare i lavori in contemporanea con l'altro intervento che partirà nelle prossime settimane, anzi, forse nei prossimi giorni, che sono i 320.000 euro di miglioramento

energetico, che riguarda sia gli impianti meccanici che tutto relamping dell'edificio e svolgere la gran parte di questi lavori di svolgere la totalità gran parte di questi lavori durante i prossimi mesi estivi, attraverso un' azione programmata e coordinata tra le imprese che l' ufficio sta definendo.

E' chiaro che dopo questo passaggio del Consiglio comunale, qualora favorevole, potremmo procedere all'approvazione dell'esecutivo a richiedere il mutuo Cassa depositi e prestiti e, conseguentemente, affidare l' intervento con carattere di urgenza effettuate le relative verifiche. Come anticipava il Sindaco, lo scenario reale, da un punto di vista strutturale di quell'edificio è emerso man mano dopo le indagini che hanno caratterizzato la copertura svolte nel corso del 2020, anche in questo caso a fronte di condizioni di depauperamento significativo delle strutture in elevazione realizzate con 7 in CIA e che hanno portato anche qui ad indagini approfondimenti sia sulle parti strutturali che sui tamponamenti e hanno infine introdotto un intervento aggiuntivo non previsto che quello non solo della messa in sicurezza della parte strutturale della copertura lignea ma il rifacimento integrale di tutta la copertura della piscina.

Quindi, complessivamente, nel corso dell'estate 2021 svolgeremo su quell'edificio lavori per due quadri economici, uno da 800.000 euro che quell'oggetto della vostra deliberazione di oggi e uno di 320.000 euro, che è l' altro intervento che la Giunta ha approvato alcune settimane fa, che stanno all'interno della riqualificazione energetica degli edifici comunali, del nuovo appalto di concessione della riqualificazione energetica.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie eh eh, sì, e ho dei problemi, grazie architetto, prego, consigliere Cabassa.”

Consigliere Andrea Cabassa: “Sì, grazie. ho approfittato prima di ascoltare le risposte, per avere qualche elemento in più.

Ora, però, chiedo una cosa, questo aumento maggiore spesa per la Collodi se i lavori fossero stati fatti due, tre anni fa, quando andavano fatti, vi chiedo come sono saltati fuori adesso quest'ulteriore spesa, se i lavori fossero già stati fatti, non venivano fatti o ci si rimetteva mano; poi i 12000 metri cubi che c'è stato l' architetto sono circa 4000 metri quadri, scusate se sono pesante e continuo a visto che qualcuno continua a accusarci che diciamo sempre no e qualcun altro ha detto no al decoro urbano, comunque spostare, non voglio polemizzare oltre 4000 metri quadri, qui siamo a 3 milioni e mezzo, quindi siamo circa 8 900 800 euro a metro quadro per una scuola che non ha sicuramente le finiture e le dotazioni di un appartamento che ho più di 1000 euro, sì, si può costruire, poi capisco che c'è magari la demolizione in più.

Però, se devo spendere tre quarti di un costo per avere una mettere una pezza a un qualcosa che è un po' vecchiotto, o costruito male o con tutti i problemi che ci possono avere, ritengo almeno io a casa mia, ho clienti, preferisco spendere qualcosa in più, ma fa le cose fatte bene, una volta sola. Anche perché, se continuiamo a mettere delle pezze, prima o poi, salta sempre fuori qualche altro problema, quindi scusate se insisto se sono pesante, ma i conti più o meno, non siamo così lontani poi se uno vuol fare una scuola a modello campus americano, un altro paio di maniche. Però, costruire cioè io, con le case ci lavoro, ci sono dentro e bene o male, i costi, li so. So cosa ci vuole a costruire una palazzina e una scuola, non c'è altro le dotazioni di una palazzina che vogliono dire una caldaia per appartamento urbani per appartamento con finiture di un certo tipo e quindi va beh, non insisto cioè non voglio essere pesante.

Mi chiedo, però, torno a ribadire, alla prima domanda, se i lavori sono state fatte due o tre anni fa, questi 218.000 euro, che non ho ancora capito bene a cosa è riferito di preciso sostanzialmente come avremmo fatto che i lavori a quest'ora erano già finiti?”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Qualcun altro vuole intervenire? e poi rispondiamo. altri interventi. Allora, prego Scarabelli.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Volevo soltanto chiedere una cosa su questo così, sulla manutenzione straordinaria della piscina coperta adesso i giochi esattamente cosa ci vogliono 800.000 euro, poi si parla però sotto quando ci sarà la l' ampliamento, per cui ci vorranno solo 900 allora, dopo che...scusate, chiedo scusa, no, volevo chiedere si parla poi dell'ampliamento della piscina coperta e serviranno 900.000 euro, questi 900.000 euro, cioè praticamente con solo 100.000 euro in più, io ho la possibilità di raddoppiare la piscina coperta, mentre con 800.000 euro vado soltanto a fare una manutenzione sul tetto quindi era, per capire un attimino da profano ed ignoranti in materia era proprio una domanda conoscitiva.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Allora diamo le risposte a queste due domande. Prego.”

Dirigente Alberto Gilioli: “Consigliere Cabassa, faccio presente questo: ho parlato di 12.000 metri cubi perché è stata esclusa da questa prima fase di intervento per con condizioni di minore gravità la palestra con la quale viene fatto giunto sismico e sarà oggetto solamente gli interventi più mirati attraverso delle operazioni più tradizionali.

Detto questo, costo parametrico, ministeriale, regionale di un intervento di adeguamento sismico è tra i 250 e i 300 euro al metro quadro, quindi solo adeguamento sismico e senza nessuna rifunzionalizzazione.

Detto questo, quando noi è stato attribuito il primo finanziamento, non voglio fare che era stato attribuito un primo finanziamento, che era la parte residua dei fondi disponibili e che il Comune accettò immediatamente come qualsiasi finanziamento che arriva, ma nella convinzione, sulla base delle analisi di vulnerabilità sismica fatte nel 2013 che le condizioni di quell'edificio non fossero quelle che invece lo sviluppo, come capita spesso man mano che si approfondiscono i livelli di confidenze di conoscenza strutturale degli edifici, purtroppo che poi ci siamo trovati davanti e immaginavamo quindi un intervento mirato e anche in questo caso più tradizionale.

Sin dalla fase immediatamente successiva, abbiamo aggiornato il quadro economico e trasmesso al Ministero un quadro economico che, sin dall'inizio alla diventato di 3.100.000 euro, sul quale il Ministero, insomma, ha evidenziato che andava tutto bene se condiviso dalla Regione, ma che occorreva appunto l'autorizzazione sismica della Regione Emilia Romagna come intervento eseguito nell'ambito dei bandi sulla Protezione civile e la struttura regionale ha ulteriormente chiesto, tenete conto che non c'è neanche una grande tradizione, non immaginiamo che anche nella nostra Regione, ma in generale nel nostro Paese sia già maturato una grande tradizione di interventi di adeguamento sismico analoghi ce ne sono ma nessuno, ma non proprio a quello che stiamo mettendo in campo noi con la Collodi e lì sono emersi ulteriori elementi di criticità, legate in particolare al depauperamento, lo citavo prima dei cementi e alle caratteristiche molto differenziate della loro qualità che hanno portato il quadro economico complessivo dell'opera ai 3.518.000 euro.

Tenete conto che, quando prendete come parametro quei 250/300 euro a metro quadro, parametrici di soli lavori lo moltiplicate per i 12000 metri cubi, in realtà sono 12.008, ma avevano detto da 10012 mila metri cubi raggiunge il parametro entro cui noi svolgiamo l'intervento e non voglio qua, ovviamente, per molti aspetti il Consigliere Cabassa, dirà la realizzazione di un edificio pubblico con le caratteristiche e le necessità di adeguamento sismico della struttura sono interventi decisamente più onerosi di quella che è l'edilizia privata, nel senso che non la si misura sulla raffinatezza, diciamo dei rivestimenti, ma sulle prestazioni che in sede edificio deve avere proprio per sue caratteristiche. Faccio presente che i parametri ministeriali di riferimento, nel momento in cui ci si avvicina al lordo ovviamente dei costi di progettazione, delle somme a disposizione per legare, parametrizzano le nuove scuole tra i 1008 e 2200 euro al metro quadro comprensive anche di tutte le spese che stanno oltre al costo di realizzazione.

Certamente, quindi, una scelta, ma certamente la realizzazione con quelle dimensioni di una nuova Collodi avrebbe visto un investimento decisamente più elevato. Voglio dire che quello che si si

troverà dopo aver fatto questo intervento di adeguamento sismico non sarà una pezza, ma sarà un edificio completamente riqualificato da un punto di vista energetico, completamente sicuro da un punto di vista strutturale, anche in questi lavori viene anche rifatto completamente il tetto che oggi è un tetto spingente; viene alleggerito e modificato e quindi ci troveremo un edificio rimesso a nuovo, ma nella pienezza delle sue caratteristiche, sia funzionali che strutturali ed energetiche.

Per quello che riguarda la piscina, noi immaginiamo, nella cifra che abbiamo messo in programmazione, opere pubbliche di 900.000 euro certo un ampliamento della piscina, ma non è un suo raddoppio, è un intervento che consente di inserire alcune corsie in più o di realizzare una parte in aggiunta, ma non delle stesse dimensioni e per lo stesso numero di corsie che presenta attualmente la vasca principale. Quindi, per questo nel programma opere vi è quell'investimento.

Voglio dire gli 800.000, non vorrei essere stato poco preciso e me ne scuso, non riguardano solo il rifacimento integrale della copertura, ma riguardano il completo rinforzo di tutti i pilastri della struttura, il completo rifacimento al di là che poi viene posato, anche il cappotto delle pareti verticali di tutti gli elementi verticali della struttura stessa e quindi, un intervento che va ad incidere su tutta la struttura della vasca, su tutti gli appoggi al suolo e di questo che, necessariamente, intervenendo sui pilastri in facciata, va a rivedere anche i serramenti della piscina stessa, perché questo si porta a dietro, come conseguenze necessarie. Ovviamente poi se l'Assessore vuole integrare o vuole, ma i 900.000 € erano dimensionate in una possibilità e necessità rispetto al fabbisogno che la comunità fidentina mostra di ampliamento della della vasca attuale o di riuscire a realizzare una dotazione aggiuntiva in termini di corsie ma non di realizzazione di una seconda vasca integrale nelle stesse dimensioni dell'attuale che le analisi porterebbero forse a ritenere e a quel punto quasi eccessiva rispetto al bisogno.

Chiaro, dico anche questo, gli 800.000 € corrispondono a un investimento sulla prima annualità del programma opere pubbliche come tale, caratterizzato anche da un livello di approfondimento dovuto per tutto ciò che va nella prima annualità e che va anche in elenco annuale su quelle che sono le previsioni della seconda e terza annualità ci si può basare, diciamo, su una valutazione studio delle alternative progettuali quando al di sopra, quando poi oltretutto si al di sotto del milione di euro, quindi una puntualità maggioranza nell'arco di un approfondimento - andiamo ad una variazione di, bilancio, perché sennò architetto, intento senza offesa, ma anche perché no,annunciati nella spiegazione di tutta l'impostazione delle opere pubbliche - ma no, ma io mi fermo, quando mi dite voi mi sembrava corretto fornire ai Consiglieri quanto lo chiedevano, non c'è nessun..."

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, allora, se non ci sono più interventi passiamo alla dichiarazione di voto - Passiamo al voto - chi vuole intervenire per la dichiarazione di voto? allora, se non ci sono - prego Consigliere Scarabelli.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Allora, sulla presentazione della piscina siamo passati da 6 a 12 corsie e quindi per me è un raddoppio, ecco poi dopo, se la matematica non è un' opinione.. comunque adeguamento scuola Collodi è da tanti anni che stiamo aspettando quest'opera che secondo me è importantissima non tanto ma anche per gli studenti ma per un intero quartiere che un intero quartiere che basa anche la parte della propria economia su questa scuola. Si aspettavano soldi, son stati chiesti assegni, poi dopo si capisce che in realtà servivano anche altri soldi, quindi diciamo che non era solo l'assegno, ma è uno dei tanti slogan, come tante volte ecco a che la manutenzione della piscina coperta da una parte importante così come la riqualificazione del Ballotta; è da anni che sento parlare di questa nuova riqualificazione..... dove tutto quindi sono opere che avete promesso già da tanti anni le stiamo aspettando quindi, voglio darvi la fiducia in un senso, voglio dire okay, le state facendo, il mio voto sarà favorevole perché poi non voglio sentire dire un domani, avete votato contro; quindi, adesso ci sono questi finanziamenti, quindi,

visto che ci siete, fate subito le cose, non aspettate, non perdetevi come già capitato quindi, il mio voto è favorevole ed invito a partire immediatamente con i lavori.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, consigliere Scarabelli, qualcun altro vuole intervenire, consigliera Parri.”

Consigliera Samantha Parri: “Grazie Presidente, sarò molto veloce; si sono, come diceva il consigliere Scarabelli, interventi che noi chiediamo da anni. Veniva, appunto, chiesto questo assegno, quando poi l'iniziale diniego è stato dato dall'allora Ministro Fedeli, quindi, insomma, c'era un po' di confusione anche allora.

Vi è un aumento di spese continuo che abbiamo già visto anche per altre opere, forse è il caso di, capisco che, ci può essere una variazione da un progetto preliminare, un progetto definitivo, ma insomma, c'è una variazione importante all'inizio l'intervento doveva essere al di sotto dei 2 milioni di euro il progetto iniziale poi siamo arrivati a più di 3.500.000. Sicuramente, è un altro tipo di progetto, ma insomma, cambia un po' la questione e arriva dopo anni e anni di problemi, diciamo pure burocratici, c'è stato un problema tra Regione e Ministero, Comune e tutto quello che è stato, ma è stato un po' pasticcio.

Ben vengano, quindi, i lavori, ma continuiamo a vedere degli aumenti che sono comunque ricordiamoci i soldi dei cittadini.

Per questi motivi, quindi, il nostro voto è contrario a questa variazione di bilancio.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Qualche altro intervento. dichiarazione di voto?”

Consigliere Davide Rastelli: “Sì, Presidente, si può? quindi, un po' più ricapitolando; noi qui dobbiamo votare con una variazione di bilancio che prevede tre di fatto modifiche a quanto previsto e una in senso favorevole, diciamo così, in quanto si doveva spendere meno e alle attività del polo sportivo Ballotta e due attività, invece qui si doveva spendere di più. Tutte queste attività sono fondamentali per la nostra cittadinanza e sono state chieste ripetutamente da più parti vi sono stati problemi in alcune di esse. Si cerca quindi, tra virgolette di dire la propria in un modo un po' eccessivo, secondo me da parte di qualcuno, in particolare sulla scuola Collodi, in quanto il blocco e quindi originariamente previsti o sortito sappiamo era al contenuto, di conseguenza un po' stupefacente che determinati partiti politici che erano presenti in maggioranza in Parlamento e che sostenevano il Governo Conte 1 si mettono di traverso non completamente, poi tanti disguidi ci saranno stati, il Conte 1, qualcosa ci ha messo, e per fortuna che l'architetto Gilioli ha chiarito che qui non si tratta di mettere pezze perché è sminuente anche, insomma, nei confronti ...tecnici che redigono le norme antisismiche, è sminuente tutte le persone che cercano di fare bene il proprio mestiere nella realizzazione di edifici ...eccetera. Né che tutti lavorano male per forza. Il buon lavoro necessita di spese, specie quando si parla di edifici. Quindi, per concludere, il nostro voto sarà favorevole, io mi sento di dire che, a parte sì, dall'altra parte vuole mettere alla prova l'ente ma ha tutto il diritto poi di chiedere un incontro. Diversamente, chi lo vuole mettere alla prova, chi c'è una sua posizione che non fa bene alla città, ne prendiamo atto.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Qualcun altro vuole intervenire nel fare dichiarazioni di voto?”

Consigliera Samnatha Parri: “ No, volevo solo dire una cosa, magari al Consigliere Rastelli di guardare davvero la documentazione e ripartire fin dall'inizio, se vuole facciamo un confronto documentale e va a vedere chi realmente ha rinnegato soglie all'inizio, quindi così facciamo un po' di ordine nella...”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Consigliera però lei ha già fatto la dichiarazione di voto”

Consigliere Davide Rastelli: “Quante dichiarazioni di voto si possono fare Presidente? --perché prima c'è una dichiarazione che è stato svolto, intervengo, --posso, posso fare i miei interventi senza bisogno di un back and forth continuo e ognuno fa il suo senza disturbare nessuno.”

Consigliera Parri: “ o e dire che noi non ha avuto dubbi”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Avete avuto tutti il diritto di parola, per cortesia, andiamo avanti, va bene? Ecco, per favore, perché l'avete avuto tutti il diritto di parola e tutti perciò andiamo avanti. Chi manca, se c'è qualcuno che non ha ancora fatto la dichiarazione di voto e la vuol fare?”

Cosigliere Andrea Scarabelli: “ Dai Beppe?”

Sindaco Andrea Massari: “ Ma non lo vedo più. non me la sento di parlare.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “Se vuoi la cittadinanza qualcosa devi dire andiamo.”

PUNTO 8: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 **ARTICOLO 175 DEL DECRETO LEGGE 267/2000 PER VARIAZIONI INVESTIMENTI**

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Andiamo in votazione. Vi prego e l' orario non è perciò, per cortesia, andiamo avanti, mettiamo, Segretario, mettiamo in votazione il punto numero 8”
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 articolo 175 del decreto legge 267/2000 per variazioni investimenti” approvazione prego, Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Grazie, Presidente;

- Andrea Massari, favorevole;
- Marco tedeschi, favorevole;
- Fabio Dotti, favorevole ;
- Alessandra Narseti, favorevole;
- Federica Busani, favorevole;
- Rita Sartori favorevole;
- Omar Spelgatti, fovorevole;
- Paolo Serventi, favorevole;
- Davide Rastelli, favorevole;
- Paolo Toscani, favorevole;
- Marco Gallicani, favorevole;
- Andrea Scarabelli, favorevole;
- Samantha Parri, contraria.
- Andrea Cabassa, contrario;
- Giuseppe Commerci, contrario;
- Luca Pollastri, contrario.

Quindi, 12 favorevoli, 4 contrari e 0 astenuti.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Allora, il risultato della votazione del punto numero 8 sono 12 i consiglieri favorevoli, zero astenuti e 4 contrari,.

metto ora in votazione l' immediata eseguibilità del punto numero 8.
Prego, Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Grazie, Presidente;

- Andrea Massari, favorevole;
- Marco Tedeschi, favorevole;
- Fabio Dotti, favorevole;
- Alessandra Narseti, favorevole;
- Federica Busani, favorevole;
- Rita Sartori favorevole;
- Omar Spelgatti, favorevole;
- Paolo Serventi, favorevole;
- Davide Rastelli, favorevole;
- Paolo Toscani, favorevole;
- Marco Gallicani, favorevole;
- Andrea Scarabelli, favorevole;
- Samantha Parri, contraria;
- Andrea Cabassa, contrario;
- Giuseppe Commerci, contrario;
- Luca Pollastri, contrario.

Quindi, 0 astenuti, 4 contrari e 12 favorevoli - allora scusi - sì, è giusto giusto, prego -”

PUNTO NUMERO 9: REGOLAMENTO, PROVE, OFFICINE MUSICALE (relatore, assessore Bariggi)

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie Segretario, allora, come prima è stata votata l' immediata eseguibilità del punto numero 8, con 12 voti, 0 astenuti e 4 contrari.

Passiamo ora al punto numero 9, “Regolamento, prove, officine musicale” modifiche al relatore, Assessore Bariggi, prego, Assessore.”

Assessore Maria Pia Bariggi : “Grazie, cercherò di essere chiara e sintetica.

Allora, parliamo delle Officine Musicali, cioè di quel luogo così gradito per tanti anni ai giovani, chiamato anche casetta per la sua conformazione di edificio, piccolo, raccolto interamente rivestito in legno.

Allora, quel luogo che è denominato officine musicali dalla funzione dalla sua destinazione perché è sorto nel 2004 come un servizio, rivolto alla fascia della seconda adolescenza e appunto, della prima gioventù dei giovani, della prima gioventù, è in via Togliatti al numero 1, laddove è si immaginò allora, e in modo appunto positivo e lungimirante, che ci potessero essere delle attività di formazione musicale: singole o in gruppo. Allora, negli anni, il regolamento che sovrintende quella struttura e quindi il servizio ha avuto delle necessarie e anche naturali modificazioni, così come sono state presentate e deliberate nel Consiglio comunale. Venendo appunto alloggi, allora le Officine Musicali hanno avuto l' interruzione dell'attività svolta dall'associazione che si era aggiunta, come tante altre attività, attività culturali, attività sportive e anche, appunto, attività sociali.

Durante l' interruzione sono stati fatti dall'ente locale degli interventi impiantistici sul riscaldamento e la climatizzazione che la Regione ha cofinanziato e che hanno consentito di installare un impianto di ventilazione. Uno di quegli impianti che la pandemia ha imposto e che da questo punto di vista

per il ricambio d'aria sono stati e saranno anche efficaci.

Comunque, nel tempo e anche nel 2020 del quale si parlava prima, a livello appunto, di consuntivo, naturalmente è cessata completamente l'attività della sala prove per la sua ristrettezza, ma sono appunto continuate le attività dei corsi di musica, tant'è vero che nel 2020 sono di gran lunga aumentati gli iscritti.

Ora, oggetto della delibera è il regolamento, il regolamento attuale che per le sue caratteristiche, così come ha avuto un mutamento nel corso degli anni, anche in questo caso dovrebbe avere appunto un cambiamento. Quindi, l'oggetto della delibera non mette in dubbio l'esistenza delle Officine Musicali, ma il suo regolamento.

Allora, oggetto del regolamento rimangono le finalità generali del servizio e cioè quello di dare luogo ad una preparazione che permetta agli adolescenti e ai giovani di implementare le proprie competenze musicali, cosicché per un giusto protagonismo escano dalla fascia, tra l'altro, poi della problematicità e possano continuare a suonare singolarmente o nelle band a seconda delle competenze acquisite.

Quali sono le modifiche proposte appunto dal regolamento, perché vedete che la delibera comporta le modifiche approvate al regolamento e poi l'approvazione della versione definitiva del Regolamento stesso. Allora, le modifiche riguardano la parte negoziale e gestionale che naturalmente non dovrebbe più essere di competenza di un Consiglio comunale ma di una Giunta o addirittura di una determina dirigenziale per cui nel regolamento rimangono le caratteristiche della gestione affidata a un soggetto esterno attraverso apposite procedure e a cadenza pluriennale. I soggetti gestori avranno in nella fase endoprocessuale, presentato, appunto, un progetto che riguarda due azioni, una è la scuola di musica e l'altra è la sala.

Allora, è queste officine musicali, diciamo, l'edificio è composto di quattro locali di cui due insonorizzati, e cioè l'aula musica e l'Aula per le sale prove, più locale di servizio. Uno dei locali insonorizzati sarà appunto adibito come sala prove.

Con quali caratteristiche? non potranno esserci più di cinque persone ferme sul posto, questo è rispettosamente di quanto il perito, appunto, ha indicato nella rifare la progettazione, appunto impiantistica. Diversamente, le ore complessive dedicata alla sala prove, la scuola di musica saranno individuate dal soggetto gestore.

Chi potrà accedere? ragazze, giovani e giovani singoli o in gruppo se singolarmente, o meglio, tutto dovrà essere sottoposto a un patto di corresponsabilità con i genitori, soprattutto per il gruppo di minorenni, se tali sono che vogliono usufruire della sala prove perché dovrà esserci un patto di corresponsabilità con i maggiorenni, appunto, e cioè con i genitori. L'utenza è responsabile della propria strumentazione e anche di quella messa a disposizione perché nel bando e qui appunto non è contemplato sempre stato messo che il soggetto gestore debba mettere a disposizione la strumentazione necessaria.

Io avrei finito l'esposizione. Ditemi, voi chiedete se avete necessità di ulteriori delucidazioni.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Prego i consiglieri che vogliono intervenire. Ci sono interventi, domande, prego consigliere Scarabelli.”

Consigliere Andrea Scarabelli: “No, io volevo fare un plauso a all'associazione che sta gestendo la casetta con un senso ho avuto modo di mandare i miei familiari e sentire anche alcune testimonianze, e quindi volevo portare onore a quello che fanno, come lo stanno facendo anche come si sono prodigati durante l'emergenza Covid, quindi, per non lasciare soli, diciamo chi studia chi si avvicina anche al mondo musicale che è motivo anche di aggregazione per i ragazzi, anche porta cultura nel senso anche più piccoli, quindi volevo solo approfittare di questo momento per fare un plauso all'associazione che gestisce quindi, tutto il mio appoggio a quello che può essere di aiuto a questa associazione.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, consigliere, Scarabelli, qualcun altro. Prego consigliera Parri;”

Consigliera Samantha Parri: “Grazie Presidente, semplicemente per dire di fare la nostra dichiarazione di voto, che sarà a favore, come avevo già anticipato anche in Commissione, e ne approfitto anche per ringraziare l' Assessore che, come sempre è chiara, grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie consigliera, Parri qualcun altro.”

Assessore Maria Pia Bariggi:“Posso aggiungere una cosa - Presidente prego - mera brevissimamente, facendo riferimento all'intervento del Consigliere, allora una delle attività culturali nella quale l' Amministrazione è intervenuta perché quell'associazione che gestisce attualmente potesse sopravvivere è proprio nel dare un contributo e nell'assunzione da parte dell'amministrazione di tutte le utenze fa parte delle misure prese durante appunto il 2020 grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, Assessore, qualcun altro vuole intervenire. se non interviene più, nessuno, qualcuno vuol fare dichiarazione di voto, la consigliera Parri l'ha già fatta, se qualcun altro vuole intervenire nella dichiarazione, altrimenti passiamo al lavoro, prego, consigliere Spelgatti.”

Consigliere Omar Spelgatti: “Grazie Presidente, io vorrei partire dal presupposto che come tutti sanno, siamo un Paese e un territorio ricchissimo d' arte, e siamo ben noti a tutto il mondo per la nostra musica, anche grazie appunto.....

L' arte può essere sì uno dei motori di crescita del Paese, ma anche avere un forte valore simbolico e attorno a cui un' identità di una comunità si può riconoscere questo molto importante e quindi anche dalle molta importanza a appunto a questi investimenti nei luoghi dove si fa arte e dove di arte ci si nutre, cercando di alzare il livello di sicurezza e migliorarne anche la gestione, da questo la maggioranza voterà a favore.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie, consigliere Spelgatti, mettiamo allora Segretario in votazione il punto numero 9: “Regolamento della sala, prove officina, musicali, modifiche”. Prego Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Grazie, Presidente;

- Andrea Massari, favorevole;
- Marco Tedeschi, favorevole;
- Fabio Dotti, favorevole;
- Alessandra Narseti, favorevole;
- Federica Busani, favorevole;
- Rita Sartori, favorevole;
- Omar Spelgatti, favorevole (non ha il microfono acceso e non si sente, favorevole)
- Paolo Serventi, favorevole;
- Davide Rastelli, favorevole;
- Paolo Toscani, favorevole;
- Marco Gallicani, favorevole;
- Andrea Scarabelli, favorevole;
- Samantha Parri, favorevole ;
- Andrea Cabassa, favorevole ;
- Giuseppe Comerci, favorevole;
- Luca Pollastri, favorevole.

Favorevoli unanimi, prego, Presidente. Presidente il microfono.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Il punto numero 9 passa all'unanimità, con 16 voti a favore 0 astenuti 0 contrari.

Mettiamo ora in votazione l' immediata eseguibilità sempre del punto numero 9.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Prego, Segretario, grazie Presidente;

- Andrea Massari, favorevole;
- Marco Tedeschi, favorevole;
- Fabio Dotti, favorevole;
- Alessandra Narseti, favorevole;
- Rita Sartori, favorevole;
- Federica Busani, favorevole;
- Omar Spelgatti, favorevole;
- Paolo Serventi, favorevole;
- Davide Rastelli, favorevole;
- Paolo Toscani, favorevole;
- Marco Gallicani, favorevole;
- Andrea Scarabelli, favorevole;
- Samantha Parri, favorevole ;
- Andrea Cabassa, favorevole ;
- Giuseppe Commerci, favorevole;
- Luca Pollastri, favorevole.

Favorevoli unanimi, prego, Presidente.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “ora per il punto numero 9 l' immediata eseguibilità passa con 16 voti a favore all'unanimità.”

PUNTO NUMERO 10: PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA EX ARTICOLO 20, L. R 15 2013 FMI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI MANUFATTO IN ADIACENZA A FABBRICATI ESISTENTI IN FRAZIONE CHIUSAFERRANDA, DI CUI AL PERMESSO DI COSTRUIRE NUMERO 13/2021 PRESENTATO DALLA DITTA IMMOSTEF ITALIA S.R.L. AUTORIZZAZIONE. Relatore l' assessore Bariggi.

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Passiamo ora al punto numero 10 e ultimo di questo Consiglio “Permesso di costruire, in deroga ex articolo 20, L. R 15/2013 FMI intervento di realizzazione di manufatto in adiacenza a fabbricati esistenti in frazione Chiusa Ferranda il permesso di costruire numero 13/2021 presentato dalla ditta Immostef Italia S.r.l. Autorizzazione” il relatore è l' Assessore Bariggi.”

Assessore Maria Pia Bariggi: “Grazie vado per punti, intanto il soggetto proponente per il quale esiste ci propone la delibera è la IMOSTEFF Italia srl. E' la filiale italiana del gruppo STEFF specialista europeo del trasporto della logistica alimentare a temperatura controllata.

A Fidenza, in particolare, ha acquisito una delle maggiori piattaforme di logistica surgelata di Europa, insieme a quella di Ascoli Piceno, la nostra, e quella del gruppo Marconi, situata appunto a Chiusa Ferranda.

Allora, tutti sappiamo l' insediamento appunto della IMOSTEFF e in questo caso la richiesta riguarda il permesso di costruire di due manufatti esterni; esterne e complesso che noi vendiamo, esterne alla sagoma, che desiderano costruire per ricaricare le batterie elettriche dei carrelli elevatori, garantendo le distanze di sicurezza richieste rispetto all'insediamento esistente. Due

manufatti per oggetto della delibera è soltanto un manufatto perché per il primo, l' iter procedurale sta avanzando, per il secondo, invece, che concerne quindi l' ampliamento del fabbricato del finito con F 6, l' ampliamento ricade in un' area che fin dal momento dell'accordo di programma che la riguarda ai sensi della legge regionale 20 del 2000, articolo 40, definiva alcuni vincoli. Ecco perché la imposte ha presentato una nuova istanza per avere il permesso di costruire e infatti, quando noi diciamo in deroga, appunto, di PdCI, in realtà non è altro che il permesso di costruire. Allora, necessita di delibera questa costruzione per derogare agli strumenti urbanistici, intanto, l' unica deroga possibile per la quale viene fatta questa proposta riguarda in insediamenti, edifici o impianti di interesse pubblico, e questa è una caratteristica, che l' insediamento della IMOSTEFF ha.

Quindi, è un edificio e un impianto pubblico di interesse pubblico, per questo è possibile una deroga agli strumenti urbanistici vigenti allora adesso introduciamo qualche altra cosa, che cosa stiamo andando a derogare. Secondo l' accordo di programma, che riguarda appunto quella zona Accordo di programma che ha dato luogo ad una variante urbanistica specificità a suo tempo l' area è compresa nella fascia di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d' acqua. Il corso d' acqua interessato a quella zona è il fosso Rovacchiotto che non è Rovacchia, che non è il rio Rovacchiotto che scorre parallelo ma più lontano, ma è il corso Rovacchiotto. Per la presenza di questo corso se relativamente appunto alla costruzione, che chiamiamo anche così una volgarizzata centro integrato del treno è stato individuato un corridoio ecologico con una serie di interventi: di rinaturazione, riqualificazione ambientale da realizzarsi a spese appunto della IMOSTEFF, non solo su quell' Area, la Regione sta intervenendo con una vasca di l' animazione di laminazione dello stesso Fosso Rovacchiotto. La vasca di laminazione è un' opera idraulica, la quale ha la funzione di parte dirà in modo programmato le acque e così salvaguarda appunto i bacini idrografici circostanti.

Allora che cosa prevedeva l' accordo di programma? Prevedeva la realizzazione di un verde pubblico che rimane per la formazione del corridoio ecologico e una fascia verde permeabile di pertinenza, la scheda del PSC relativa a quanto di cui stiamo parlando è la numero 43, la quale prevede anche un' area adiacente che invece la scheda 0 2 per punto un futuro ampliamento degli impianti e dell'attrezzatura.

Oggi, su quell'area oggetto di accordo di programma persiste solo un vincolo, quello relativo al corridoio ecologico, perché è quello di interesse ambientale, è decaduto perché la Regione non riconosce più nel corso Rovacchiotto, un corso d' acqua rilevante dal punto di vista paesaggistico.

Quindi, oggi noi consideriamo la presenza di questo corridoio ecologico, allora il corridoio ecologico prevede il rispetto di vincoli appunto di confine per quell'oggetto di delibera, in deroga, è relativo alla distanza fra il confine dell'intero comparto e il corridoio ecologico stesso.

Io avrei finito e sono stata qualificata in sospeso, perché so che non è particolarmente appunto facile, avete avuto, credo, tutta l' area, la cartografia e i rilievi appunto del caso, nei quali appunto si vede l' insediamento e su uno spigolo, uno di questi edifici volti alla ricarica elettrica dei carrelli elevatori.

C'è la parte dalle dell'architetto Gilioli per inserire degli ulteriori addendi.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Grazie Assessore. qualcuno vuole intervenire o fare domanda. Interventi? se non ci sono interventi, non ci sono domande. possiamo alle dichiarazioni di voto, prego consigliere Tedeschi.”

Consigliere Marco Tedeschi: “Ringrazio il Presidente, niente, non mi addentro nel tecnico come l' assessore Bariggi ha fatto anche perché non ne sarei estremamente capace ma sottolineavo solo il fatto che si tratta di una multinazionale che opera a Fidenza con una delle maggiori piattaforme d' Europa e che quindi cosa fa questa multinazionale nel concreto dà lavoro a centinaia e centinaia di persone che vivono anche a Fidenza e comunque nel nostro territorio.

La variazione vedendo le cartografie anche dai numeri si capisce che è una variazione direi minima, però è necessaria per il nuovo operare e quindi concludo dicendo che in un periodo come questo, in

cui, il lavoro direi è un concetto fondamentale, noi sicuramente non ostacoliamo chi va a creare lavoro e quindi voteremo favorevolmente a questa delibera grazie.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “ Grazie consigliere Tedeschi, qualcun altro vuol fare dichiarazione di voto. se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il punto. Allora mettiamo in votazione il punto numero 10;”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “Grazie, Presidente;

- Andrea Massari, favorevole;
- Marco Tedeschi, favorevole;
- Fabio Dotti, favorevole;
- Alessandra Narseti, favorevole;
- Rita Sartori, favorevole;
- Federica Busani, favorevole;
- Omar Spelgatti, favorevole;
- Paolo Serventi, favorevole;
- Davide Rastelli, favorevole;
- Paolo Toscani, favorevole;
- Marco Gallicani, favorevole;
- Andrea Scarabelli, favorevole;
- Samantha Parri, favorevole ;
- Andrea Cabassa, favorevole ;
- Giuseppe Commerci, astensione;
- Luca Pollastri, astenuto.

Bene, allora, sono 2 astenuti, restanti favorevoli.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “ Allora, punto numero 10 passa con 14 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.

Pongo in votazione l' immediata eseguibilità del punto numero 10. Prego, Segretario.”

Segretario Generale Luigi Terrizzi: “ Grazie, Presidente;

- Andrea Massari, favorevole;
- Marco Tedeschi, favorevole;
- Fabio Dotti, favorevole;
- Alessandra Narseti, favorevole;
- Federica Busani, favorevole
- Rita Sartori, favorevole;
- Omar Spelgatti, favorevole;
- Paolo Serventi, favorevole;
- Davide Rastelli, favorevole;
- Paolo Toscani, favorevole;
- Marco Gallicani, favorevole;
- Andrea Scarabelli, favorevole;
- Samantha Parri, favorevole ;
- Andrea Cabassa, favorevole ;
- Giuseppe Commerci, astensione;
- Luca Pollastri,astenuto.

Sì, 2 astenuti, 14 favorevoli, prego, Presidente.”

Presidente del Consiglio (Rita Sartori): “Allora, il punto numero 10, l' immediata esecutività passa con 14 voti a favore, 0 contrari e 2 astenuti.

Abbiamo così concluso questo Consiglio comunale, auguro a tutti una buona notte.
Alla prossima arrivederci, buonanotte.”